



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 163 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



domenica 14 lunedì 15 luglio 2024 - S. Camillo de Lellis

Il rapporto di Legambiente sugli ecoreati nella nostra regione registrati nel 2023: gli abusi edilizi al primo posto nel Lazio

Illeciti sui rifiuti, Roma terza peggiore provincia

Il rapporto Ecomafia 2024 di Legambiente, relativo ai reati ambientali commessi nel 2023, forniscono il quadro di una regione Lazio che ancora deve fare molta strada per fronteggiare le organizzazioni criminali e gli abusi relativi a rifiuti, incendi e cemento illegale. I dati vengono resi pubblici dall'organizzazione ambientalista durante la campagna estiva Goletta Verde, mentre è in navigazione lungo le coste del basso Lazio dove ha compiuto i rilievi sui mari battuti da romani e turisti durante la stagione. Per quanto riguarda il complesso dei reati ambientali, il Lazio è la sesta peggior regione in Italia: nel 2023 sono stati commessi 2.200 illeciti, 2.122 persone denunciate, 14

arresti, 596 sequestri e 4.109 illeciti amministrativi. In classifica scendiamo di due posizioni (quindi migliorando, prima eravamo quarti) ma aumenta il numero di eco reati totali. Migliora la situazione anche di Roma e della sua provincia. Addirittura passando dal primo posto dei "cattivi" al quarto, con una diminuzione dei numeri di reati (da 1.315 del 2022 agli 867 del 2023), degli illeciti amministrativi (1.211 nel 2023, erano 1.952 nel 2022). Peggiora la situazione nella provincia di Latina, che passa dal 16° al 12° posto in Italia con aumento di reati da 485 a 588, con 520 denunce, quattro arresti e 185 sequestri. Dopo dieci anni nel Lazio i reati più commessi sono legati

all'abusivismo edilizio, superando quelli relativi allo smaltimento illecito dei rifiuti. Il Lazio è all'8° posto per il cemento illegale, con reati di abusivismo che si attestano sui 699, 767 denunciati, 159 sequestri, 1.456 illeciti amministrativi. Tra le province il numero maggiore di abusi edilizi sono i 793 nella provincia di Latina, 7° peggiore in Italia e dove si contano anche 249 denunce e 87 sequestri; segue quella di Roma all'11esima posizione con 171. 48 abusi, 166 denunce e 63 sequestri. Poi a Rieti 48 reati, 59 denunce e 2 sequestri; a Frosinone 34 reati, 34 denunciati e 6 sequestri; a Viterbo 25 reati di cemento abusivo, 31 denunciati e 1 sequestro. Il ciclo degli illeciti legati allo smaltimento

dei rifiuti, con 635 reati, vede il Lazio alla 5° peggior posizione (nel 2023 era la terza peggiore), 786 sono le persone denunciate, 7 gli arresti, 205 i sequestri, 706 gli illeciti amministrativi. Nella provincia di Roma, 3° peggior provincia nazionale, il più alto numero di reati nel ciclo dei rifiuti, 274, con 348 denunciati, 4 arresti e 121 sequestri; seguita da quella di Latina, 11esima in Italia con 144 reati, 147 denunce, 3 arresti e 32 sequestri. In provincia di Frosinone sono 88 i reati in questa classifica tematica, 153 le denunce e 26 i sequestri. Dati migliori nelle province di Viterbo con 48 reati, 55 persone denunciate e 7 sequestri, e in quella di Rieti con 29 reati, 24 denunce e 10 sequestri.

A Roma sold out all'Olimpico A Milano in fila da giorni



Coldplay e Taylor Swift per un fine settimana da Superstar mondiali

L'Italia diventa crocevia musicale per un weekend: venerdì sera in scena il primo dei quattro concerti romani dei Coldplay, che mancavano nel Bel Paese dal 2003, ed è stato un grande successo con 65mila spettatori scatenati sulle note delle loro hit più famose, da 'Planets' a 'Fix You' a 'Viva la Vida'. In totale quattro le date allo stadio Olimpico, dopo ieri sera si farà il pieno anche lunedì e martedì. Coldplay da sogno: in una serata torrida, con tanti Vip tra la folla come il 'Re' del tennis Roger Federer, Chris Martin ha rotto il ghiaccio con un saluto per meta' in italiano e per meta' in inglese: "Grazie per averci aspettato 21 anni, grazie e benvenuti a tutti. Siamo molto felici di essere qui. Vi voglio bene". I concerti dell'Olimpico rientrano nella terza serie del Music of the Spheres World Tour che in precedenza aveva toccato Napoli e Milano. Poi qualche accenno alle guerre che insanguinano il mondo ("Siamo fortunati anche ad avere tante persone che vengono da ogni parte a cantare insieme a noi con pace e gentilezza") e ai diritti Lgbtq con Martin che ha indossato una bandiera arcobaleno mentre eseguiva 'Human heart'. A San Siro ieri sera la grande performance di uno dei due concerti di Taylor Swift. Cancelli aperti già dalle 14 con l'inizio dello spettacolo che era previsto alle 18:45, con l'esibizione del gruppo di supporto dei Paramore.

servizio a pagina 9

Hamas, 70 morti in un attacco

Drammatico il bilancio di una serie di raid aerei israeliani nel Khan Younis in una zona definita "umanitaria sicura"



È di 71 morti e 289 feriti il bilancio di una serie di raid aerei israeliani nella regione di al-Mawasi, a ovest di Khan Younis, denunciano fonti palestinesi. L'area di al-Mawasi ospita migliaia di sfollati, fuggiti dopo l'avvio dell'operazione israeliana nella Striscia di Gaza, designata dall'esercito israeliano come 'zona umanitaria sicura'. Obiettivi dei raid

erano Mohammed Deif, comandante dell'ala militare di Hamas, e il capo della Brigata Khan Younis, Rafa'a Salameh. Lo hanno confermato le Forze di difesa israeliane, secondo cui i due si trovavano in un edificio basso tra la zona di al-Mawasi e Khan Younis, in un ambiente civile, ma non in una tendopoli per sfollati palestinesi. Secondo fonti militari, altre

decine di agenti di Hamas si trovavano nell'area del sito quando è stato colpito. L'intelligence israeliana ritiene che Deif sia rimasto gravemente ferito. Lo riferisce Ynet. Anche per la tv saudita al-Hadath Mohammed Deif sarebbe rimasto gravemente ferito mentre il comandante della Brigata Khan Younis di Hamas sarebbe rimasto ucciso.

Choc in Francia, bimba di 6 anni rapita e uccisa dal patrigno

Scorcio in Francia dove una bambina di 6 anni, Celya, è stata rapita e uccisa, ieri notte, in un bosco della Normandia, dal compagno di sua madre. L'uomo è stato arrestato dopo una notte in fuga. Oltre cento gendarmi si erano mobilitati dopo l'allarme rapimento, scattato intorno a mezzanotte, ritirato poi intorno alle 2 quando è stato trovato il corpo senza vita della bambina nei dintorni di Saint Martin de l'If. L'uomo è stato poi arrestato intorno alle 6

di ieri mattina e si trova attualmente in custodia. La piccola Célya era scomparsa dalla sua abitazione a Saint-Martin-de-l'If, una ventina di km a nord-ovest di Rouen, poco prima delle 18 di venerdì dopo un alterco tra la madre della bambina e il suo compagno. Lui l'aveva aggredita con un coltello; lei era riuscita a fuggire di casa ma il suo compagno era rimasto in casa con la bambina. Quando gli agenti sono arrivati all'abitazione l'hanno trovata vuota.



Ragazzina di 13 anni violentata dall'animatore turistico in Puglia

Una ragazzina di 13 anni ha denunciato di essere stata violentata da un animatore del villaggio turistico, anch'egli minore (17 anni). Tutto è partito da un bacio, poi la violenza, e la denuncia ai carabinieri di Melendugno. Il presunto stupro sarebbe avvenuto il giorno stesso in una struttura di Torre dell'Orso, la marina melendugnese. La ragazzina era in vacanza nel Salento assieme alla famiglia. I fatti

risalgono a mercoledì. In base a quanto raccontato dalla 13enne, ci sarebbe stato un primo contatto tra i due, apparentemente innocuo, poi sfociato in una violenza. Sarebbe stata afferrata con prepotenza e costretta a subire un rapporto sessuale non consenziente. Sono stati proprio i genitori della giovanissima a prestarle i primi soccorsi, accompagnandola poi subito all'ospedale di Galatina, dal quale è partita

la segnalazione alle forze dell'ordine. La ragazzina è stata sottoposta agli accertamenti da parte del personale sanitario: eseguiti prelievi e tamponi. Gli esiti di tutti gli approfondimenti clinici saranno consegnati alla polizia giudiziaria. I carabinieri hanno proceduto a segnalare l'accaduto alla Procura dei minori di Lecce. L'animatore turistico, residente in una città veneta, è stato denunciato a piede libero.

I disturbi della condotta alimentare nell'epoca dei social network

L'attività di visualizzazione di fotografie può contribuire all'insorgenza di accentuate complicità nella percezione dell'immagine corporea

Da anni la Società Italiana di Pediatria si occupa dell'utilizzo dei media device in età pediatrica e adolescenziale e ha fornito, alla luce delle evidenze scientifiche, raccomandazioni specifiche a seconda della fascia d'età del minore, al fine di ottenere un utilizzo positivo dei dispositivi elettronici, minimizzando i rischi per lo sviluppo neuro-psicologico del minore.

Negli ultimi anni, i social media sono diventati sempre più parte integrante della nostra vita, della nostra attività quotidiana. In particolare, nel periodo di forzata 'reclusione' dovuta al diffondersi del virus SARS-CoV-2, l'uso dei social network e di internet in generale ha permesso il contatto degli uni con gli altri e ha favorito alcune attività che altrimenti inevitabilmente si sarebbero interrotte, tra cui l'insegnamento scolastico. L'emergenza sanitaria, oltre ai noti effetti diretti, ha determinato anche effetti indiretti; in primis, un forte impatto sulla salute mentale e psicologica degli adolescenti, con un drastico cambiamento delle abitudini e una interruzione delle loro quotidiane attività. In particolare, l'isolamento forzato, gli spazi ristretti e il malessere che ne derivano hanno accresciuto il carico di ansia e stress negli individui più fragili, come gli adolescenti, portando a una modifica degli stili di vita abituali. Il rischio maggiore è stato quello di rifugiarsi in un uso smodato di smartphone, dispositivi elettronici e social network, incappando in una "overdose digitale".

Uno dei principali rischi associati all'uso dei social network è che questi vengano spesso



Fotocredits: Imagoeconomica

vissuti come uno strumento di confronto sociale, soprattutto con i propri simili. Confronto che può divenire pericoloso perché può essere utilizzato come una sorta di metro di giudizio basato sulla comparazione della propria immagine con quella altrui. In sostanza, passa facilmente il messaggio che solo incarnando un determinato modello di perfezione, stilistica e fisica, si possa avere successo: un fenomeno alimentato dalla continua ricerca di "mi piace", capace di generare stati di ansia ed effetti negativi. Gli effetti a lungo termine di questo tipo di stimolazione sono ancora ignoti.

Quello che è, invece, chiaro è che tale modalità di interazione è in grado di influenzare in maniera profonda la psiche dei nostri ragazzi. L'attività di visualizzazione di fotografie sui social network può contribuire all'insorgenza di disturbi nella percezione dell'immagine corporea. Uno studio ha a tal proposito dimostrato come il numero di "mi piace" che accompagnano una foto può influenzare l'insoddisfazione

rispetto al proprio corpo. L'uso eccessivo e frequente dei social network e la possibilità di seguire celebrità influenzano la percezione del singolo, sia fisica che psicologica. Il desiderio di essere come le celebrità, che sono spesso sottopeso o particolarmente in forma, si associa all'aspirazione ad un ideale fisico che promuove l'insorgenza o la persistenza di un disturbo del comportamento alimentare, dismorfobia e anoressia. In più, ragazze e ragazzi utilizzano sempre più spesso i social media per parlare del proprio aspetto fisico e delle proprie abitudini alimentari, così come per scambiarsi consigli su come perdere peso.

Recenti studi hanno dimostrato una più alta incidenza di un disturbo del comportamento

alimentare proprio tra gli utilizzatori abituali di queste comunità virtuali. Esistono oggi diverse realtà online, vere e proprie comunità, che offrono ai teenager la possibilità di ricevere commenti e consigli sul proprio aspetto fisico e su come perdere peso. Si tratta di comunità virtuali accomunate da un unico grande elemento, la filosofia dell'estrema magrezza, promuovendo uno stile di vita "pro anoressia". Un altro problema è rappresentato dalla diffusione delle cosiddette diete di esclusione, anche queste promosse da un mondo digitale che ne decanta gli effetti benefici e non sempre scientificamente valide teorie. Senza carne rossa, senza lattosio, senza glutine o carboidrati allo scopo di con-

trollare la forma fisica. Diete che, quando auto-prescritte e interpretate, senza controlli medici specifici, possono essere pericolose per la salute dei minori. È quindi importante mantenere un dialogo attivo, costruttivo, educare le famiglie a riconoscere i campanelli di allarme per intercettare precocemente i segnali ed evitare le conseguenze talora drammatiche che un errore nella condotta alimentare può avere sui giovani. E nello stesso tempo aiutare i ragazzi a costruire una loro identità, indipendente dai modelli e dai canoni che si trovano sul web.

Elena Bozzola

Consigliere Nazionale SIP

Giulia Spina

Ospedale Pediatrico

Bambino Gesù,

Pediatra influencer

Articolo pubblicato su *Pediatria* - numero 12 dicembre 2021 - pag. 19

Altolà dei pediatri Sip all'abolizione

"Obbligo vaccinale da tutelare"

Il Tavolo tecnico Malattie Infettive e Vaccinazioni della Società Italiana di Pediatria (SIP) "si oppone all'abolizione della Legge sull'obbligo vaccinale. Le vaccinazioni rappresentano uno degli strumenti più efficaci nella prevenzione delle malattie infettive e sono fondamentali per garantire la salute e il benessere dei bambini. Il Tavolo tecnico Malattie infettive e Vaccinazioni della Società Italiana di Pediatria esprime la sua ferma opposizione all'emendamento al decreto sulle liste d'attesa che prevede di trasformare in 'raccomandati' i vaccini contro morbillo, rosolia, parotite e varicella" - così la Società Italiana di Pediatria in una nota rilasciata alcuni giorni fa.

"La Legge sull'obbligo vaccinale per l'accesso a scuola ha dimostrato di essere un efficace strumento per aumentare i livelli di copertura vaccinale in un momento storico in cui erano in calo. Se consideriamo il morbillo, malattia altamente contagiosa con un tasso di mortalità di circa 0,1-0,2% (1-2 su 1.000) nei paesi sviluppati, prima dell'introduzione della legge, la copertura vaccinale per i nati nel 2014 entro i 24 mesi di età era dell'87,21%. Attualmente, per i nati nel 2020, questa percentuale è salita al 94,38%, ma ci sono ancora 22.755 bambini non protetti contro il morbillo entro i 24 mesi. Analizzando ulteriormente i dati, nella fascia di età 5-6 anni, più di 73.000 bambini non risultano adeguatamente protetti con una o due dosi di vaccino contro il morbillo. Nella fascia di età dei 18 anni, la situazione è ancora più preoccupante: più di 37.000 diciottenni non hanno effettuato la prima dose di vaccino contro il morbillo e più di 67.000 non hanno ricevuto la seconda dose. Questi dati spiegano l'attuale quadro epidemiologico del nostro Paese, con 556 casi di morbillo notificati solo nel periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 2024".

"Alla luce di queste evidenze - conclude la Società Italiana di Pediatria -, appare chiaro che eliminare l'obbligo vaccinale in questo momento sarebbe irrazionale. In un contesto dove la disinformazione è diffusa, una proposta di questo tipo rischia di compromettere la salute pubblica, mettendo in pericolo sia i singoli cittadini sia l'intera società".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

INPS
pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Si stima che l'80% della popolazione abbia origini italiane

Sergio Mattarella in visita in Brasile dove incontrerà il presidente Lula

Dopo 24 anni trascorsi dall'ultima visita ufficiale di un presidente della Repubblica italiana (Carlo Azeglio Ciampi), Sergio Mattarella scavalca l'Atlantico per recarsi in missione in Brasile a partire da domani. Un viaggio con un programma articolato e dai molteplici, importanti, significati, a partire da quelli legati alla presenza italiana in Brasile: circa 750 mila gli iscritti all'Aire ma ben 30 milioni di discendenti dei migranti italiani che a partire dalla fine dell'800 approdarono nel Paese. A San Paolo e a Porto Alegre, tra l'altro, si calcola che l'80 per cento della popolazione abbia origini italiane. La visita di Mattarella, nell'anno di una significativa 'staffetta' tra l'Italia presidente del G7 e il Brasile presidente del prossimo G20, cade anche nel pieno delle celebrazioni dei 150 anni dell'immigrazione in Brasile. Tante le iniziative per celebrare da data simbolica dell'arrivo a Spirito Santo della nave 'Sofia', nel 1874, salpata dal regno di Sicilia, dando il via a una storia di accoglienza e assimilazione che caratterizza il Paese in cui prevale lo ius soli. Ma la visita del capo dello Stato in Brasile,



Paese che vanta con l'Italia un interscambio commerciale di 10 miliardi di euro, si segnala per altri importanti significati. Tra questi la tappa del capo dello Stato nelle zone colpite di recente da eventi alluvionali, nella regione di Porto Alegre, dove tra l'altro la presenza italiana è particolarmente marcata. Nella missione del presidente della Repubblica previsti, inoltre, momenti di alto valore simbolico come la visita all'Arsenale della Speranza, dove il Sermig assicura assistenza ai senza tetto a San Paolo, e quella presso la comunità francescana di

Salvador che assiste i bisognosi. Nel dettaglio, il viaggio istituzionale prenderà formalmente il via domani da Brasilia (l'arrivo è stato previsto per ieri), dove Mattarella sarà ricevuto dal presidente Luiz Inácio Lula da Silva nel palacio do Planalto, sede del governo brasiliano. Dopo i colloqui sono previste dichiarazioni alla stampa e poi una colazione ufficiale. Nel pomeriggio Mattarella si sposterà al Congresso per un colloquio con il presidente Rodrigo Pacheco. Dopo la visita alla mostra 'Oltreoceano' di artisti italo-brasiliani per le celebrazio-

ni del 150esimo anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile, Mattarella avrà anche un incontro con la collettività italiana all'Ambasciata. Martedì il capo dello Stato si sposterà a Porto Alegre per le visite alle zone alluvionate, dove tra l'altro è previsto un incontro con la comunità italiana. Mercoledì 17 l'agenda del capo dello Stato prevede la visita al museo dell'Immigrazione a San Paolo e all'Arsenale della Speranza. Nel pomeriggio Mattarella visiterà l'Edificio Italia, sede del circolo italiano di San Paolo, per incontrare la collettività italiana. A seguire il trasferimento a Rio de Janeiro, dove il capo dello Stato visiterà la mostra del fotografo Gabriele Basilicio dopo un passaggio a Casa d'Italia. Giovedì, sempre a Rio, Mattarella interverrà al Centro brasiliano per le relazioni internazionali sul tema 'Un dialogo inclusivo per uno scenario internazionale in evoluzione. Partenariati e prospettive al livello bilaterale, regionale e globale'. Dopo una visita al Pan di zucchero, previsto l'incontro con la collettività italiana della zona.

Sala contro Marina Berlusconi: "Intitolare Malpensa a Silvio è soprattutto un gesto politico"



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala torna sull'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi con un post sui social dove si rivolge direttamente alla figlia dell'ex premier, la primogenita Marina. "Cara Marina, la reputo da sempre una persona intelligente e le sue recenti dichiarazioni me ne hanno dato conferma - scrive -. Lei ha vissuto sulla sua pelle quanto suo padre sia stato amato e odiato. Ma non era meglio aspettare, far sì che gli animi si distendessero, far leggere alla storia la vicenda di suo padre con più tranquillità? Perché dobbiamo tornare così presto a schierarci, viste le modalità con cui questa decisione è stata presa?". E poi le chiede se "davvero lei è felice che questo dibattito si riaccenda subito" Glielo chiedo nel rispetto comunque totale delle sue opinioni". Ad ogni modo, Sala è convinto che "anche il più disattento cittadino capirebbe che l'intitolazione di Malpensa a Berlusconi è un atto puramente politico". "Ora abbiamo conferma che questo atto è un'iniziativa del presidente

di Enac, un ente tecnico che di politico non dovrebbe avere niente - prosegue -. Tra l'altro, se Enac vuole fare politica, che garanzia avranno i gestori degli aeroporti italiani, verranno forse penalizzati quelli che fanno riferimento ad amministrazioni di centrosinistra?". Il sindaco promette che continuerà "a sollevare la questione, educatamente e senza mancare di rispetto a nessuno", perché "è mio dovere farlo. Come certamente è mio dovere occuparmi di tutte le altre cose che riguardano Milano". "Anche se so benissimo che in questa faccenda giuridicamente posso far poco, continuerò a far sentire la mia voce. Perché credo nei valori che mi hanno portato ad essere sindaco di Milano. E perché non voglio che gli insulti che mi arrivano tramite i social, le provocazioni del vice presidente del Consiglio (pensi a tagliare l'erba a Milano invece che a Berlusconi) - conclude - le affermazioni gratuite dello stesso presidente di Enac, che mi dà pubblicamente dell'ipocrita, abbiano la meglio sulla mia volontà".

Il Pd fa pressioni per tornare alle urne nella Regione Liguria

Giovanni Toti pensa alle dimissioni Ha chiesto un incontro con Salvini



Giovanni Toti riflette sul futuro suo e della Regione dopo che il Riesame due giorni fa ha confermato gli arresti domiciliari e in una lettera all'avvocato Stefano Savi spiega che "la Presidenza è oggi più un peso che un onore". Il governatore sospeso sembra pensare alle dimissioni, ma non intende decidere da solo, vuole parlare con gli alleati. E con una istanza presentata al giudice, chiede di potere incontrare il vice-premier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e i due assessori regionali fede-

lissimi Giacomo Giampedrone e Marco Scajola. Il leader della Lega sarà a Genova domani per un convegno del Mit sulle grandi opere, ma non è detto che l'incontro possa avvenire già quel giorno. I confronti serviranno per fissare la linea da seguire in Regione e a questo punto non è escluso che si possa iniziare a parlare anche del futuro del governatore e delle sue eventuali dimissioni. "E' chiaro che oggi per me la poltrona di Presidente è maggiormente un peso che un onore. Forse sarebbe stato più

facile, fin da subito, sbattere la porta, con indignazione, al solo sospetto - scrive Toti a Savi -...Non mi spaventa rinunciare ad un ruolo a cui pure sono legato...". "Vedo come una liberazione poter ridare la parola agli elettori... ma la Presidenza non è un bene personale...Nei prossimi giorni, con il permesso dei magistrati, tornerò ad incontrarmi con gli amici del movimento politico, gli alleati... E le scelte che faremo saranno per il bene della Liguria". In attesa degli incontri, la Liguria vive una fase di grande incertezza, da un lato il pressing del Centrosinistra e del M5S che tornano a chiedere le dimissioni di Toti, dall'altro l'esitazione dietro alla calma apparente del centrodestra indeciso sul da farsi dopo che lo stesso Toti ha annunciato la volontà di non ricandidarsi. Senza dimenticare che i tempi dell'annunciato ricorso in Cassazione dell'avvocato del presidente 'sospeso' allungeranno l'attesa fino al prossimo autunno.

Fa pressione il Pd: "Non si tratta di una questione di

garantismo o giustizialismo, ma di prendere oggettivamente atto che la presidenza di Toti non può proseguire e che il centrodestra ligure e nazionale non può tenere in ostaggio una Regione intera" dichiara l'europarlamentare ligure del Partito Democratico e capodelegazione uscente Brando Benifei.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



f
Emy Arset Rossi

☎ 379 1530717

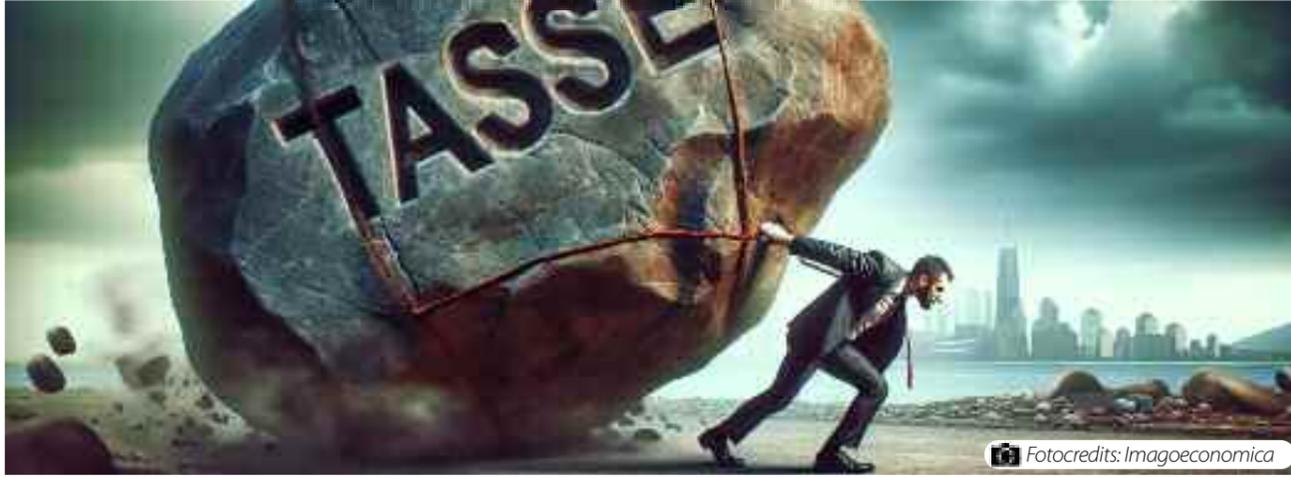
L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Sono i residenti della Città metropolitana di Milano i contribuenti Irpef più tartassati d'Italia. Nel 2022 hanno versato all'erario un'imposta media sui redditi delle persone fisiche pari a 8.527 euro. Seguono i soggetti Irpef di Roma con 7.092, di Monza-Brianza con 6.574, di Bolzano con 6.472 e di Bologna con 6.323. I meno "vessati" del Paese, invece, sono i residenti della Sud Sardegna; sempre nel 2022 l'Irpef media pagata al fisco nella provincia sarda da ogni singolo contribuente è stata pari a 3.338 euro. Il dato medio nazionale, invece, si è attestato sui 5.381 euro.

A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA che ha messo a punto la graduatoria per importo Irpef medio versato all'erario dai contribuenti italiani suddivisi per le 107 province presenti in Italia. Un dato, fanno notare gli artigiani veneti, che va letto con attenzione: così come afferma il comma 2 dell'articolo 53 della Costituzione, il nostro sistema tributario è fondato sul criterio di progressività. Pertanto i territori dove il prelievo Irpef medio è più importante sono anche quelli dove i livelli di reddito sono più elevati. Va altresì segnalato che, verosimilmente, dove si paga di più, la qualità e la quantità dei servizi erogati dalle Amministrazioni pubbliche di questi territori spesso sono di rango superiore rispetto a quelli somministrati nelle altre aree del Paese dove si pagano meno tasse.

Insomma, a Milano, Roma, Monza, Bolzano, Bologna, Parma, etc. è vero che il prelievo fiscale è più elevato, ma ciò è ascrivibile al fatto che in queste province la concentrazione dei contribuenti più abbienti è maggiore che nel resto del Paese. Inoltre, è utile ricordare che rispetto alla stragrande maggioranza delle altre realtà urbane, questi cittadini pagano di più, ma al contempo beneficiano di servizi pubblici (sanità, scuola, trasporti, cultura,



Fotocredits: Imagoeconomica

Versamenti Irpef all'erario, la Cgia traccia la mappa dei contribuenti Milano, Roma e Monza qui vivono i "tartassati"

tempo libero, etc.), che spesso presentano livelli di qualità non riscontrabili altrove.

Sono 42 milioni i contribuenti Irpef

I contribuenti Irpef presenti in Italia sono poco più di 42 milioni, di cui 23,3 milioni dichiarano redditi da lavoro dipendente, 14,5 milioni dichiarano redditi da pensione, 1,6 milioni sono occupati come lavoratori autonomi e 1,6 milioni presentano altri redditi (affitti, terreni, rendite mobiliari, etc.). Nel 2022 l'importo medio nazionale di Irpef versato all'erario è stato pari a 5.381 euro.

La percentuale di contribuenti che ha pagato meno della media nazionale si è attestata al 69 per cento. Questo vuol dire che in Italia quasi 7 contribuenti Irpef su 10 versano al fisco meno di 5.381 euro all'anno. L'area che presenta la percentuale più bassa, pari al 60 per cento, è la Provincia Autonoma di Bolzano. Seguono il Lazio con il 63 per cento, la Lombardia con il 64 per cento, la Valle d'Aosta con il 66 per cento e l'Emilia Romagna e la Liguria entrambe con il 67 per cento. Le regioni, invece, dove il

tasso dei contribuenti meno abbienti è nettamente maggiore li scorgiamo in Calabria, dove il 78 per cento dei contribuenti paga meno della media nazionale, nella Provincia autonoma di Trento con l'80 per cento e nelle Marche con l'84 per cento.

Al netto di detrazioni e oneri, versati 174 miliardi di Irpef Sempre nel 2022 le casse dello Stato hanno ricevuto 174,2 miliardi di euro di Irpef netta che, come dicevamo più sopra, ammonta a 5.381 euro per ogni contribuente. Questi 174,2 miliardi, ovviamente, sono "sottodimensionati" di almeno 20 miliardi di euro di detrazioni Irpef previsti dalla legge (per spese mediche, tasse scolastiche, interessi passivi sul mutuo prima casa, bonus edilizi, etc.). Inoltre, a correre a ridurre il prelievo vi sono altri 28 miliardi di oneri deducibili Irpef (contributi previdenziali, contributi per la previdenza complementare, spese mediche per disabilità, assegno coniuge, etc.) che abbattano il reddito complessivo su cui, successivamente, si applica l'aliquota Irpef corrispondente.

A Roma il più alto numero di contribuenti Irpef Seguono Milano, Torino e Napoli

Tra le 107 province italiane monitorate dalla CGIA, Roma presenta il più alto numero di contribuenti Irpef: 2,9 milioni di persone di cui 1,7 milioni di lavoratori dipendenti, 904 mila pensionati, 107 mila lavoratori autonomi e 64.300 soggetti con redditi da partecipazione. Seguono Milano con 2,4 milioni, Torino e Napoli entrambe con 1,6, Brescia con 927.100, Bari con 828.500, Bergamo con quasi 823 mila e Bologna con 796.700.

In Ue siamo tra quelli che pagano di più

Nonostante il peso delle tasse negli ultimi anni sia in calo, continuiamo ad avere un livello di pressione fiscale

tra i più elevati in Ue. Nel 2023, infatti, solo la Francia, il Belgio, la Danimarca e l'Austria hanno registrato un peso fiscale superiore al nostro. Se a Parigi la pressione fiscale era al 45,8 per cento del Pil, a Bruxelles si è attestata al 45,3 per cento, a Copenaghen al 44,5 per cento e a Vienna al 42,9 per cento. Da noi, invece, ha toccato la soglia del 42,5 per cento. Tra i 27 dell'UE, l'Italia si è "piazzata" al 5° posto. La Germania, invece, si è posizionata al 10° con una pressione fiscale del 40,6 per cento e la Spagna al 13° con il 37,8 per cento. La media dei Paesi europei è stata del 40,3 per cento; 2,2

punti in meno della media italiana.

Quest'anno il peso del fisco è destinato a scendere ancora Secondo quanto riportato nel Documento di Economia e Finanza 2024, quest'anno la pressione fiscale è stimata al 42,1 per cento del Pil, in diminuzione di 0,4 punti rispetto alla soglia toccata nel 2023. Questo risultato è ascrivibile al fatto che il Pil nominale è destinato a crescere (+3,7 per cento) più velocemente dell'incremento del gettito fiscale (+2,6 per cento). Pertanto, la pressione fiscale è attesa in diminuzione. Si ricorda, infatti, che la stessa è data dal rapporto tra il gettito fiscale e il Pil nominale.

L'incremento del gettito del 2,6 per cento rispetto al 2023 dipende da una pluralità di fattori: il primo è legato alla crescita economica

(+1 per cento circa nel 2024); il secondo alla crescita delle retribuzioni, grazie ai rinnovi contrattuali, alla corresponsione degli arretrati nel pubblico impiego e all'aumento dell'occupazione. Più contenuto, invece, è l'impatto sulle entrate riconducibile agli inasprimenti fiscali previsti per quest'anno, come la maggiore tassazione sui tabacchi, l'incremento dell'Iva su alcuni prodotti per l'infanzia, l'igiene femminile e alle riaperture dei termini per la rivalutazione e il pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni.

Infine, hanno sicuramente condizionato il risultato finale anche le misure che nel 2024 hanno alleggerito il prelievo fiscale sugli italiani, come la riduzione dell'Irpef, tramite l'eliminazione del secondo scaglione di reddito (minor prelievo pari a circa 4,2 miliardi di euro) e il "bonus mamme", con l'esonero contributivo per le lavoratrici dipendenti con due figli.




CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

In occasione della giornata internazionale del nostro mare arriva l'allarme-denuncia del Wwf Pericolo metalli tossici per il Mediterraneo

Secondo le analisi condotte, problemi di inquinamento per l'87% delle acque

Celebrare il Mar Mediterraneo nella giornata internazionale a lui dedicata (giornata che si è svolta lo scorso 8 luglio), vuol dire anche approfittare di una ricorrenza come questa "per prendere coscienza delle minacce a cui è sottoposto in maniera sempre più forte, e noi con lui". Come indicato dal Wwf, "ben l'87% del Mar Mediterraneo ha problemi di inquinamento, soprattutto legati a metalli tossici, sostanze chimiche industriali e rifiuti di plastica". A causa dell'inquinamento non solo del mare ma anche delle acque dolci, dell'aria e del suolo, "la salute degli esseri umani è messa sempre più a rischio: negli ultimi due decenni i decessi causati dalle moderne forme di inquinamento (atmosferico e da sostanze chimiche tossiche) sono aumentati del 66%, fino a raggiungere i 9 milioni di morti l'anno, il che rende l'inquinamento il principale fattore di rischio ambientale per malattie e morti premature a livello mondiale".

Dal nuovo sondaggio dell'Ue sul tema inquinamento, ambiente e salute pubblicato nei giorni scorsi, emerge che più di tre quarti degli europei (78%) pensa che le questioni ambientali abbiano un effetto diretto sulla loro vita quotidiana e sulla loro salute (il 55% degli italiani), mentre circa quattro intervistati su cinque (84%) concordano sul fatto che la legislazione ambientale dell'Ue sia necessaria per proteggere l'ambiente nel loro Paese. Con il nuovo report "Non c'è salute in un ambiente malato" pubblicato alcuni giorni fa, il Wwf vuole far riflettere e rafforzare la nostra consapevolezza sull'impatto dell'inquinamento sulle nostre vite, ma anche su quanto possiamo e dobbiamo fare tutti per ridurre la dispersione nell'ambiente di sostanze nocive spesso invisibili, ma che restano nell'ambiente per moltissimo tempo, in grado di percorrere lunghe distanze nell'ambiente e nella catena alimentare senza subire alcuna degradazione, con sempre più evidenti rischi per la salute umana. Inaugura così, con una prima parte dedicata all'acqua, una piccola collana dedicata agli inquinanti prioritari presenti sul Pianeta e alle azioni che noi tutti possiamo mettere in atto per migliorare la nostra qualità di vita, nell'ambito della campagna Our Future.

L'inquinamento chimico delle acque è tra le principali minacce per la salute dell'ambiente e delle persone e una delle sfide ecologiche più gravi e urgenti che siamo chiamati ad affron-

Il ministro Pichetto Fratin: "Il Mediterraneo è per noi un'immensa risorsa ambientale"

"Il mar Mediterraneo è un'immensa risorsa ambientale e uno snodo per il futuro energetico" - lo ha affermato il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin durante le celebrazioni dello scorso lunedì per la Giornata internazionale dedicata al mar Mediterraneo, ritenuta "un'occasione per riflettere sul valore del 'Mare Nostrum' e su quanto occorra fare per difenderlo dalla triplice crisi ambientale dovuta a cambiamento climatico, perdita di biodiversità, e inquinamento". "Il Mediterraneo - osserva Pichetto - è un'immensa risorsa ambientale e di crescita economica: tutte le scelte dell'Italia vanno nella direzione di difendere le prerogative ecosistemiche e valorizzarne il ruolo di ponte tra Paesi, storie e culture". "In linea con gli obiettivi dell'accordo '30by30' raggiunto a Montreal, riaffermato nel G7 - aggiunge - l'Italia vuole investire sulla tutela del Mediterraneo, potendo già contare su una forte

rete di aree protette e parchi sommersi, nonché sul prezioso Santuario dei cetacei Pelagos". "Dal punto di vista energetico - rileva Pichetto - l'Italia vede nel Mare Nostrum uno snodo fondamentale per connettere le esigenze di sviluppo dell'Africa con il percorso europeo di affermazione delle rinnovabili e di sviluppo di nuove tecnologie, come l'idrogeno".

"Il modo migliore per affermare la centralità del mar Mediterraneo - conclude Pichetto - è dunque portare avanti, nello spirito del Piano Mattei, un nuovo sviluppo sostenibile, che si costruisce con le grandi scelte globali, ma anche con i singoli comportamenti virtuosi".

tare. Mari, fiumi laghi, zone umide e falde acquifere sono pesantemente colpiti soprattutto dall'inquinamento da pesticidi e nutrienti provenienti dall'agricoltura, metalli pesanti, agenti patogeni e residui chimici provenienti da fanghi e acque reflue non trattate sia industriali sia urbane (es. sostanze fluorurate e bromurate come PFAS e PBDE, detergenti contenenti fosfati, disinfettanti/antimicrobici, tensioattivi, plastica, farmaci). L'acqua è la principale "autostrada" e destinazione finale dei nostri rifiuti e degli inquinanti chimici, che trasporta in tutto il mondo. Fino a 400 milioni di tonnellate di sostanze chimiche provenienti da impianti industriali vengono scaricate ogni anno nelle acque del mondo. Si stima che un terzo della perdita di biodiversità globale sia conseguenza del degrado degli ecosistemi d'acqua dolce, dovuto

principalmente all'inquinamento delle risorse idriche e degli ecosistemi acquatici. L'inquinamento idrico è anche responsabile di circa 1,4 milioni di morti premature al mondo ogni anno. Come segnala il WWF nel suo report, in Europa, meno della metà (44%) dei corpi idrici superficiali è in buono o ottimo stato ecologico, anche dal punto di vista chimico. In Italia il 13% dei fiumi e l'11% dei laghi non raggiungono il buono stato, ma il 9% e il 20% rispettivamente non sono ancora classificati. Per quanto riguarda i mari d'Europa, tra il 75 e il 96% delle aree valutate presenta un problema di contaminazione. In Italia, per molte sostanze chimiche ancora non ci sono dati di monitoraggio sufficienti per valutare lo stato

delle acque marine ma i dati disponibili indicano un diffuso e complessivo cattivo stato dei mari.

La plastica è una delle contaminazioni chimiche più pervasive e persistenti che il Pianeta abbia mai dovuto affrontare nonché uno dei contaminanti più diffusi a livello globale a cui siamo esposti quotidianamente, non solo attraverso l'acqua, ma anche attraverso l'aria e il cibo. Il Mediterraneo è il mare con un triste primato, la più alta concentrazione di

microplastiche mai misurata nelle profondità marine: 1,9 milioni di frammenti per metro quadro, superando così il limite massimo tollerabile di presenza di microplastiche, oltre il quale non c'è più sicurezza di mantenere le condizioni favorevoli alla vita e al benessere umano. Le materie plastiche (che costituiscono il 75% dei rifiuti marini) trasportano sostanze chimiche: è stato calcolato che, insieme ai rifiuti di plastica, in un solo anno siano entrate negli oceani 190 tonnellate di 20 diversi additivi chimici. Fino a 16mila diverse sostanze chimiche sono state ritrovate nelle plastiche tra coloranti, ritardanti di fiamma, stabilizzanti, lubrificanti, plastificanti e altre sostanze, molte delle quali hanno funzioni, strutture e tossicità poco conosciute. Di queste solo su 7.000 abbiamo dati certi di pericolosità, mentre il 66% delle sostanze è senza informazioni. La ricerca, infatti, evidenzia gli effetti gravi che l'inquinamento chimico da microplastiche sta causando ad intere popolazioni di specie selvatiche, habitat ed ecosistemi acquatici (ma anche terrestri). Aumentano anche le prove scientifiche degli effetti sulla salute umana: infiammazioni, alterazioni cellulari e genotossicità che possono portare conseguenze gravi, tra cui cancro, problemi riproduttivi, di sviluppo, respiratori e digestivi, obesità, diabete. Un recente studio italiano dimostra per la prima volta una correlazione tra la presenza di microplastiche nelle placche aterosclerotiche, i depositi di grasso nelle arterie, e un maggior rischio di infarto e ictus. Inoltre, è stato scoperto che le microplastiche contribuiscono anche alla crescita della resistenza agli antibiotici, problematica gravissima a livello mondiale.

Particolarmente preoccupanti sono i PFAS, perché molto tossici e persistenti ma utilizzati in moltissimi prodotti di plastica di uso comune: dai contenitori per alimenti, ai vestiti. Sono definiti "contaminanti eterni" perché non si degradano mai e si accumulano nell'ambiente e negli organismi, con gravi effetti sulla salute. I mari europei sono contaminati da sostanze per- e poli-fluorurate (PFAS) sia di vecchia data che di uso corrente. Le concentrazioni di PFOS negli organismi marini sono state

riscontrate a livelli fino a 100 volte superiori allo standard di qualità ambientale dell'UE. Il 72% degli italiani non ha mai sentito il termine PFAS (in Europa il 71% dei cittadini), eppure il Nord Italia, in particolare Veneto, Lombardia e Piemonte, è tra i siti europei più inquinati da queste sostanze.

Obiettivo: ingaggiare tutti gli attori per ridurre l'inquinamento delle acque

"Per ridurre l'inquinamento servono un'azione e un cambiamento collettivi poiché questo è il risultato di molteplici attività che si svolgono nella maggior parte dei settori sociali ed economici, ed è regolamentato da autorità internazionali, nazionali, regionali e locali - afferma Eva Alessi, Responsabile Sostenibilità del Wwf Italia -. Serve maggiore trasparenza sulle sostanze chimiche presenti nei prodotti, sia lavorando sull'etichettatura, sia sulla sensibilizzazione dei consumatori, riducendo l'utilizzo di sostanze dannose per la salute e per l'ambiente".

I cittadini sono anche preoccupati per i costi dell'inquinamento: il 92% degli europei afferma che le aziende dovrebbero pagare i costi di disinquinamento, mentre il 74% concorda sul fatto che le autorità pubbliche dovrebbero pagare i costi. Per far fronte a costi e rischi per la salute è necessario ingaggiare tutti gli attori della società: istituzioni, ricerca, aziende e cittadini. Politiche volte alla riduzione delle sostanze chimiche dannose e alla loro gestione più sicura sono necessarie a livello globale e nazionale. La ricerca di sostanze più sostenibili e i biomonitoraggi sugli effetti e i rischi per le specie e gli esseri umani, sono fondamentali. Industrie più responsabili verso l'uso e lo smaltimento delle sostanze chimiche, basate su flussi circolari di materiali e l'applicazione diffusa del principio di precauzione hanno un ruolo cruciale.

"L'obiettivo comune è porre fine all'inquinamento da plastica entro il 2040 e per raggiungerlo i Paesi di tutto il mondo devono adottare un Trattato globale sulla plastica, in accordo con il mandato stabilito nella risoluzione del marzo 2022 dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEA) - conclude Eva Alessi -. Ognuno di noi deve e può adottare comportamenti più sicuri per la collettività e per il nostro benessere attraverso i prodotti che acquistiamo e il modo in cui li (ri)usiamo, ricicliamo o scartiamo. Spesso, sono le piccole cose a fare una grande differenza".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'ultimo rapporto di Legambiente parla di 100 eco-reati al giorno

Allarme ambiente ecomafie in crescita

Impennata delle ecomafie nel 2023, con un aumento dei reati ambientali del +15,6% per 35.487 illeciti penali, con una media che viaggia al ritmo di 97,2 reati al giorno. Questo quello che emerge dal nuovo rapporto di Legambiente "Ecomafia 2024. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia", edito da Edizioni Ambiente.

Il volume - presentato giovedì scorso a Roma - ha raggiunto il 30esimo anno dalla sua prima pubblicazione. In Italia le ecomafie mettono a segno nel 2023 una serie di crimini contro la natura alla media di 97,2 reati al giorno, 4 ogni ora.

Illeciti che si concentrano soprattutto nel Mezzogiorno, dove si verifica il 43,5% degli illeciti penali (+3,8% rispetto al 2022).

I dati di quest'anno - avverte Legambiente - sono nel complesso preoccupanti: nel 2023 in Italia aumenta anche il numero delle persone denunciate (34.481, +30,6%), così come quello degli arresti (319, +43% rispetto al 2022) e quello dei sequestri (7.152, +19%). La legge sugli ecoreati nel 2023 ha superato 600 applicazioni, registrando un lieve calo rispetto all'anno precedente quando era stata contestata 637 volte. Un calo dovuto al calo dei controlli, passati da 1.559 a 1.405. Il delitto di inquinamento ambientale resta nel 2023 quello più contestato, 111 volte, portando a ben 210 denunce e 21 arresti. Altro dato riguarda i comuni commissariati che sono attualmente 19. Legambiente chiede quindi "al Governo Meloni un impegno serio nella lotta alle ecomafie". E lancia una serie di proposte "per avvicinare il quadro normativo ai principi sanciti in Costituzione", tra cui il recepimento della nuova direttiva europea in materia di tutela penale dell'ambiente, l'introduzione nel Codice penale dei delitti contro le agromafie e dei delitti contro gli animali, dare ai prefetti pieni poteri per la demolizione degli immobili che i Comuni non hanno abbattuto, inasprire le sanzioni contro i reati nel ciclo dei rifiuti, completare l'approvazione dei decreti attuativi del Sistema nazionale di protezione ambientale.

Il "cemento illegale" vale 8,8 miliardi ai gruppi eco-mafiosi

Gli affari della malavita contro l'ambiente arrivano a 8,8 miliardi di euro. E' il calcolo messo a punto nel nuovo rapporto Ecomafia di Legambiente.

Dall'analisi emerge che a fruttare di più è il ciclo illegale del cemento con 13.008 reati in crescita del 6,5%. Sulla questione oggi c'è stato un blitz di Goletta Verde lungo le coste laziali per dire 'No Ecomostri, No Ecomafie'. Al secondo posto "preoccupa il pressing dei reati nel ciclo dei rifiuti" che arrivano a 9.309 in aumento del 66,1%; seguono al terzo posto i reati contro gli animali. Cresce poi l'aggressione al patrimonio culturale e gli illeciti nelle filiere agroalimentari, a cominciare dal caporalato. A pagare è soprattutto il Mezzogiorno - spiega Legambiente - le regioni più colpite da crimini ambientali sono: Campania, Sicilia, Puglia e Calabria. A livello provinciale, Napoli sale al primo posto, seguita da Avellino, Bari e Roma.



Foto LaPresse, il business del cemento

Arrivano i consigli dell'ENPA per proteggere cani e gatti

Solleone e 'caldo animale'

Dalle scottature al cibo, ecco come proteggere gli animali

Il caldo è arrivato e come noi anche gli amici pet hanno bisogno di refrigerio. E per essere sicuri di non farci trovare impreparati, l'Ente Nazionale Protezione Animali ricorda le piccole precauzioni da prendere per godersi l'estate insieme ai nostri animali. Cani e gatti, infatti, non sudano come noi e, per abbassare la loro temperatura corporea (già normalmente intorno ai 38,5°), aumentano i ritmi respiratori. Inoltre, proprio come noi, sono soggetti a scottature solari. Ogni estate, purtroppo, ancora troppi cani subiscono il colpo di calore, in particolare alle razze brachicefale, ossia con testa corta e larga come il bulldog. Come regolarsi dunque per prevenire? Come riconoscere un colpo di calore e come dobbiamo comportarci nel caso? Come riconoscere un colpo di calore: La pelle scotta, l'animale barcolla e respira con affanno e in modo veloce, sembra come bloccato. Il colpo di calore si presenta con depressione, ipertermia (febbre alta), congestione delle mucose (che possono assumere una colorazione rosso intensa) fino a giungere alle crisi convulsive e al coma dell'animale. Come comportarsi: La prima cosa da fare è spostarlo dal sole e abbassare la sua temperatura corporea bagnandolo con l'acqua con un panno o con le mani, senza immergerlo, su tutto il corpo e specialmente sul collo, sotto la testa e sull'addome. Mai immergere il cane in acqua perché si potrebbero avere effetti secondari letali. L'intervento più saggio dopo queste azioni è in ogni caso portare l'animale il prima possi-

Minime più alte di sempre registrate nel 2023

Nel 2023 si sono registrate le temperature minime giornaliere più alte di sempre in Italia con +1,20 gradi centigradi. Questo il quadro del clima in Italia nel 2023 disegnato dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa). 2023 - viene spiegato dal rapporto "Il clima in Italia nel 2023" - è stato il secondo anno con un'anomalia di +1,14 gradi per temperature medie rispetto al valore climatologico del periodo 1991-2020, dopo il record di +1,23 gradi del 2022. Il 2023 è il decimo anno consecutivo con anomalia positiva rispetto alla media.

Il mese più caldo rispetto alla media del periodo - viene spiegato - è stato ottobre (+3,27 gradi sopra la media), mentre il record di caldo si è avuto a luglio in Sardegna con una temperatura di 48,2 gradi. Anche i mari italiani sono sempre più caldi.

Dimenticarsi o lasciare il proprio amico a quattro zampe in macchina vuol dire condannarlo a morte. Se si dovesse notare un animale chiuso all'interno di un'automobile: prestare attenzione ai sintomi di un colpo di calore (problemi di respirazione, spossatezza generalizzata). In questi casi un intervento immediato può salvargli la vita: se non si riuscisse a rintracciare il proprietario dell'autovettura, chiamare subito le Forze dell'Ordine. Fino al loro arrivo, è necessario cercare di creare ombra sistemando ad esempio alcuni giornali sul parabrezza e, nel caso in cui i finestrini non dovessero essere completamente chiusi, versare dell'acqua all'interno per bagnare l'animale o farlo bere. In casi estremi è accaduto che cittadini abbiano rotto il finestrino dell'automobile per soccorrere il quattrozampe ed evitargli una morte certa. In queste circostanze l'Enpa, considerando prevalente la salvezza dell'animale, offre il proprio sostegno legale.

5) Anche i pet sono soggetti alle scottature solari. E' possibile proteggerli applicando una crema solare ad alta protezione alle estremità bianche e sulle punte delle orecchie prima di farli uscire. Particolare attenzione agli animali bianchi, sono i più soggetti agli eritemi solari.

6) Attenzione all'alimentazione e ai residui nelle ciotole. Scegliere cibi leggeri e facili da digerire e non lasciare mai residui di cibo nella ciotola.

7) Per i pesciolini: l'Enpa ricorda che obbligare questi animali a vivere in un acquario significa infliggere loro inutili sofferenze. Tuttavia, chi dovesse possedere un acquario non dovrebbe esporlo al sole diretto. E' inoltre importante cambiare l'acqua regolarmente avendo cura di togliere le alghe che si formano. Chi avesse un laghetto in giardino deve riempirlo regolarmente per compensare l'acqua che evapora e sostituire così l'ossigeno perso. Lo stesso vale per canarini e criceti che non dovrebbero essere costretti alla cattività e che, comunque, non dovrebbero mai essere lasciati sul balcone al sole diretto; le gabbie vanno posizionate in un luogo fresco, arieggiato e ombreggiato.

8) Attenzione ai parassiti. Meglio applicare preventivamente un antiparassitario adatto alla specie e alla taglia: alcuni prodotti per cani possono essere letali per i gatti. Per i cani è fondamentale prevenire le punture dei flebotomi (sono simili alle zanzare) che possono trasmettere la leishmaniosi. In commercio sono disponibili anche preparati a base di olio di Neem, potente disinfettante e antiparassitario, che non presenta alcuna controindicazione anche per i soggetti più sensibili.

9) Allarme parassiti anche per i conigli e le cavie. In questo caso è necessario ispezionare attentamente ogni giorno l'animale per verificare l'eventuale presenza di uova di mosche sul pelo (infestano anche i cani), tenere pulito il luogo in cui vivono e cambiare almeno due giorni alla settimana la lettiera o il fondo.

10) Per i selvatici lasciare a disposizione una ciotolina d'acqua, non profonda, ricordando di cambiarla almeno una volta al giorno; in questo periodo la fauna selvatica ha disposizione molto cibo mentre l'acqua potrebbe rappresentare un problema. Chi ha balconi e terrazzi può creare piccole zone d'ombra con le piante.



Fotocredits: Imageconomica



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

in Breve



Sbanda con l'auto e travolge 66enne alla fermata del bus uccidendolo

Un uomo di 66 anni è stato travolto e ucciso da un'auto due giorni fa poco prima delle 6 in viale Marconi, a Roma. La vittima stava aspettando l'autobus alla fermata quando l'auto, una Fiat Cinquecento, gli è piombata addosso. Sul posto le pattuglie del XI Gruppo Marconi della Polizia Locale di Roma Capitale. Alla guida dell'auto un uomo turco di 26 anni condotto all'ospedale San Camillo per gli accertamenti di rito. Il 66enne è morto sul colpo. Sono in corso i rilievi per stabilire l'esatta dinamica del sinistro.



Centaurio perde il controllo, muore sul colpo

Un 29enne alla guida di uno scooter ha perso il controllo del mezzo, in Piazzale del Caravaggio, a Roma, proseguendo dritto sulla rotatoria presente e finendo poi a terra. Il 29enne è morto sul colpo. È accaduto due giorni fa, poco prima delle 5, e sul posto sono intervenute le pattuglie dell'VIII

Laurentino, continuano i controlli

Sanzioni per due attività e 5 denunce

I Carabinieri della Stazione di Roma Cecchignola, con il supporto di altre pattuglie della Compagnia Roma EUR, del Nucleo Radiomobile sezione motociclisti di Roma e quelli del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma hanno effettuato una mirata attività di controllo nel quartiere Laurentino, finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei reati in genere, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno denunciato 5 persone e sanzionato amministrativamente tre persone, tra cui due



Credit: Imageconomica

titolari di attività commerciali. Nella circostanza, in tre distinte attività i Carabinieri hanno denunciato tre persone, due donne e un uomo di età compresa tra i 34 e i 54 anni, sorpresi e bloccati subito dopo essersi impossessati di vari capi di abbigliamento da un

negozio presente all'interno del centro commerciale di via Laurentina per un valore complessivo di quasi 400 euro. In tutti e tre i casi, i Carabinieri dopo averli identificati, hanno recuperato la merce e l'hanno restituita al titolare del negozio che ha presentato denuncia

querela nei loro confronti. Subito dopo, invece, due cittadini cileni di 25 e 26 anni, senza fissa dimora, sono stati sorpresi subito dopo essersi impossessati di vari cosmetici dal valore complessivo di 270 euro, sempre all'interno di un negozio del centro commerciale di via Laurentina. Anche in questo caso i Carabinieri della Stazione di Roma Eur, dopo aver identificato i due, li hanno denunciati e la merce è stata restituita al titolare dell'attività. I Carabinieri hanno inoltre, ispezionato e sanzionato amministrativamente due titolari di attività commerciali, il primo, per un importo di 1000 euro, titolare di un'attività commerciale di via Marinetti,

per carenze igieniche all'interno del locale. Il secondo, titolare di un bar per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo Haccp, e prescrizioni per inadeguatezze strutturali, pertanto è stato sanzionato per un importo complessivo pari a 2.000 euro. Infine, i Carabinieri hanno sanzionato e segnalato al Prefetto una persona, per uso personale di sostanze stupefacenti, in quanto trovata con modiche quantità di stupefacente del tipo hashish. Complessivamente i Carabinieri nel corso delle verifiche hanno identificato 100 persone, controllato 60 veicoli e effettuato 12 posti di controllo in diverse vie del quartiere.

Arrestato per spaccio

Aveva 6 kg di hashish



Operazione volta al contrasto dei reati legati allo spaccio e alla detenzione degli stupefacenti da parte degli uomini della Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma e della Polizia Locale Roma Capitale X° Gruppo Mare. A seguito di un'intensa attività investigativa, gli agenti sono venuti a conoscenza dell'attività di spaccio svolta da un 65enne italiano, che raggiungeva i propri clienti a bordo di una bicicletta per consegnare la sostanza stupefacente. Attraverso un servizio di osservazione l'uomo è stato colto mentre cedeva sostanza stupefacente del tipo hashish ed è stato prontamente bloccato. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire un ingente quantitativo di

sostanza stupefacente del tipo hashish pari a oltre 5,5 kg e 230 euro in contanti, 4 bilancini di precisione e diverso materiale per il confezionamento della droga. Al termine delle attività di rito, l'uomo è stato arrestato poiché gravemente indiziato del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato degli agenti. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

In manette per tentato omicidio

Ha ferito un uomo con un coltello

Tentato omicidio venerdì pomeriggio a Roma, verso le 15.30, vicino a un bar in via Scarpanto, in zona Salaria, a Roma. Durante un diverbio in strada tra due uomini, un romano di 28 anni, con precedenti di polizia, è rimasto ferito alle braccia da un'arma da taglio. Sul posto è intervenuto il 118 che ha trasportato in codice rosso il ferito al Policlinico Umberto I e poi al Policlinico Agostino Gemelli, dov'è stato ricoverato per le gravi lesioni riportate, con prognosi di 50 giorni, al momento non in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Roma Nuovo Salaria che, grazie alle testimonianze e all'ausilio delle immagini delle telecamere di alcuni esercizi commerciali nelle vicinanze, sono risaliti all'identità del presunto aggressore, un cittadino romeno con precedenti, rintracciato poco distante e arrestato. L'indiziato è stato condotto in carcere in attesa della convalida.

Gruppo Tintoretto della Polizia Locale di Roma Capitale. Secondo una prima ricostruzione, lo scooter proveniva da via Attilio Ambrosini quando giunto sul piazzale, per cause da accertare, ha perso il controllo del mezzo. Sono comunque in corso gli accertamenti del caso da parte della Polizia Locale.

Ritrovato il cadavere di un 68enne, si ipotizza morte per colpo di calore

Il cadavere di un uomo di 68 anni è stato trovato a Roma in un'area campestre, utilizzata come scorciatoia tra due strade, in via Condofuri, nella periferia di Borghesiana. Sul posto

i carabinieri della stazione Roma Tor Bella Monaca e personale medico del 118 che non ha riscontrato segni di violenza e ha riferito come causa del decesso un presunto arresto cardiocircolatorio per le alte temperature. La salma è stata comunque portata all'obitorio del Policlinico Roma Tor

Vergata per l'autopsia.

Anzio, salvato dopo aver tentato di darsi fuoco

Un artista di strada di 77 anni ha tentato di darsi fuoco in piazza Pia, ad Anzio. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Anzio intervenuti quando, il 77enne, si è

cosparso di liquido infiammabile e con un accendino ha tentato di accendere i vestiti. I militari sono riusciti a togliergli dalle mani l'accendino e a immobilizzarlo. L'uomo è stato trasportato da personale del 118 presso il reparto di psichiatria del Noc di Ariccia per le cure del caso.

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv



Latina, obbligava la figlia ad avere rapporti sessuali

Dopo articolate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Latina, i Carabinieri della Stazione di Latina Scalo e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Latina hanno tratto in arresto un cinquantacinquenne

locale per il reato di violenza sessuale aggravata sulla propria figlia. Le investigazioni dei Carabinieri hanno permesso di ricostruire, in modo chiaro e puntuale, quanto accadesse tra le mura domestiche, ossia di come, in diverse occasioni, il padre

l'avrebbe costretta a fare e subire atti sessuali, circostanza per cui, in considerazione di tutti gli elementi raccolti, all'esito dell'attività di indagine, l'Autorità Giudiziaria ha emesso nei suoi confronti una ordinanza di custodia cautelare in carcere.



Tre georgiani fermati per ricettazione

Tenevano grimaldelli e bottiglie di acido per forzare le serrature delle abitazioni

Gli investigatori della Polizia di Stato del XV Distretto Ponte Milvio hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto tre cittadini georgiani, di 41, 38 e 34 anni, perché gravemente indiziati del reato di ricettazione. Nei giorni scorsi, i poliziotti, durante un mirato servizio di controllo del territorio finalizzato alla repressione dei furti in abitazione, transitando in Via dei Campi Flegrei, hanno notato due uomini, con fare sospetto, uscire da un'autovettura e, poco dopo, sono stati raggiunti da una terza persona. A seguito del costante atteggiamento guardingo dei tre, gli agenti hanno, immediatamente, attuato un servizio di vigilanza e pedinamento fino a giungere presso uno stabile in cui hanno fatto



accesso per poi uscire qualche istante dopo a bordo di due distinte autovetture. A quel punto, gli investigatori hanno fermato e controllato le auto rinvenendo, all'interno delle stesse, grimaldelli, monili in oro, mazzi di chiavi, nonché numerose

lamelle in alluminio utilizzate dai ladri come segna porte, il tutto occultato sotto la foderina dei tettucci dei veicoli. Successivamente, i poliziotti si sono recati presso la struttura in cui i tre uomini alloggiavano dove, all'interno di una stanza,

hanno rinvenuto e sequestrato numerosi gioielli, orologi, grimaldelli e attrezzi utilizzati per la riproduzione di chiavi, oltre alla somma di 7.200 euro in contanti; infine, gli operatori hanno trovato alcune bottiglie contenenti dell'acido utilizzato per forzare le serrature. Inoltre, a seguito degli accertamenti esperiti, gli investigatori hanno constatato che, nelle settimane precedenti, era stata fatta una denuncia di furto in appartamento e la refurtiva era, in parte, quella trovata nella stanza dei tre georgiani. I tre sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato di ricettazione; la Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida del fermo.

Roma tutta per i Coldplay. A Milano arriva Taylor Swift



L'Italia diventa crocevia musicale per un weekend: venerdì sera in scena il primo dei quattro concerti romani dei Coldplay, che mancavano nel Bel Paese dal 2003, ed è stato un grande successo con 65mila spettatori scatenati sulle note delle loro hit più famose, da 'Planets' a 'Fix You' a 'Viva la Vida'. In totale quattro le date allo stadio Olimpico, dopo ieri sera si farà il pieno anche lunedì e martedì. Coldplay da sogno: in una serata torrida, con tanti Vip tra la folla come il 'Re' del tennis Roger Federer, Chris Martin ha rotto il ghiaccio con un saluto per metà in italiano e per metà in inglese: "Grazie per averci aspettato 21 anni, grazie e benvenuti a tutti. Siamo molto felici di essere qui. Vi voglio bene". I concerti dell'Olimpico rientrano nella terza serie del Music of the Spheres World Tour che in precedenza aveva toccato Napoli e Milano. Poi qualche accenno alle

guerre che insanguinano il mondo ("Siamo fortunati anche ad avere tante persone che vengono da ogni parte a cantare insieme a noi con pace e gentilezza") e ai diritti Lgbtq con Martin che ha indossato una bandiera arcobaleno mentre eseguiva 'Human heart'. A San Siro ieri sera la grande performance di uno dei due concerti di Taylor Swift. Cancelli aperti già dalle 14 con l'inizio dello spettacolo che era previsto alle 18:45, con l'esibizione del gruppo di supporto dei Paramore. Tra le 19 e le 20 l'arrivo sul palco della cantante americana che solo nel 2023 ha totalizzato 26 miliardi di streaming a livello globale, per tre ore di concerto imperniato su tutti i suoi album con qualche 'surprise song' rispetto alla scaletta dell'Eras Tour. Si stimano almeno 130 mila spettatori fra le due date milanesi che hanno fatto registrare il pienone in ogni struttura ricettiva della città.

Ritorna lo spot in TV e sui social contro la violenza sulle donne, racconta la storia di Filomena

La polizia rilancia 'Questo non è amore', la campagna permanente di comunicazione contro la violenza di genere, attraverso uno spot televisivo e sui canali social. Lo spot ricorda che la violenza sulle donne è un fenomeno che riguarda tutti noi, ogni giorno, non solo quando accade un fatto drammatico, quando celebriamo una triste ricorrenza o il 25 novembre 'Giornata Internazionale' per l'eliminazione della violenza contro le donne. Protagonista dello spot e del video social è Filomena Di Gennaro, una donna giovane, intelligente, che ha superato le prove per entrare nelle forze dell'ordine. Nel 2017 è stata violentemente aggredita dal suo ex fidanzato che, incapace di accettare la fine della loro relazione, le ha sparato 8 colpi di pistola tentando di ucciderla. Filomena è sopravvissuta, oggi vive su una sedia a rotelle ma questo non le ha impedito di rifarsi una vita, sposarsi, avere dei figli. Dopo aver incontrato un amore malato, ne ha trovato uno sano, che l'ha aiutata a superare il momento più drammatico della sua vita e che oggi la sostiene e la incoraggia a raccontare la sua storia nelle scuole super-



riori per insegnare ai giovani a non tacere di fronte ai primi segnali di un amore tossico, anche quando non ci riguarda direttamente. Filomena chiede a tutti di "non voltarsi dall'altra parte perché siamo tutti coinvolti, come società nel suo insieme e come singoli cittadini. Ognuno di noi deve sentirsi responsabile e lavorare affinché tutti imparino a distinguere l'amore malato dall'amore sano". La Polizia è da

sempre in prima linea per sostenere e proteggere sia chi denuncia in quanto vittima sia chi segnala una situazione di pericolo. Anche queste segnalazioni sono molto importanti per prevenire e contrastare la violenza sulle donne. Le forze di Polizia sono capaci di intervenire sempre con attenzione, discrezione e sensibilità, attraverso personale altamente qualificato e formato. Al fianco della

Polizia operano numerose associazioni che offrono assistenza alle donne vittime di violenza e rappresentano una insostituibile rete di protezione e aiuto che contribuisce a far fronte al fenomeno. Lo spot da 30 secondi verrà trasmesso sulle reti Rai e sarà visibile anche sui canali social della Polizia. È stato prodotto in collaborazione con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio dei Ministri.



A Grottaferrata un incontro promosso dall'Associazione Famiglie Disabili Eugenio Litta Asl Roma 3: in tre mesi con il Servizio Tobia al Grassi 161 prestazioni e 29 pazienti in cura

In soli tre mesi il Servizio Tobia, il progetto dedicato alle persone con grave disabilità intellettiva e relazionale, approvato all'Ospedale Grassi di Ostia a metà marzo ha già erogato 161 prestazioni multi-specialistiche e preso in carico 29 pazienti. Numeri, obiettivi e servizi del Progetto Tobia sono oggi al centro di un dibattito promosso dall'Associazione Famiglie Disabili Eugenio Litta presso il Centro di Riabilitazione "Villaggio Eugenio Litta" in Via Anagnina a Grottaferrata (Roma) dal titolo "Progetto Tobia Ospedale Grassi di Ostia ASL Roma 3 - La presa in carico delle persone con disabilità non collaborativa". All'incontro hanno partecipato il Direttore Generale della ASL Roma 3, Francesca Milito, l'Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, il Sindaco di Grottaferrata, Mirko Di Bernardo, il Commissario della ASL Roma 6, Francesco Marchitelli e il Coordinatore Progetto Tobia ASL Roma 3, Roberto Morello. Tobia offre alle persone con disabilità intellettiva o relazionale, che sono già in cura per la loro patologia specifica presso centri specializzati, l'opportunità di accedere alle procedure diagnostiche utili a prevenire e curare patologie non direttamente legate alla malattia principale da cui sono affetti. Acronimo di Team operativo per i bisogni individuali assistenziali è una realtà già avviata da tempo in diversi ospedali della Capitale e in alcune ASL del Lazio; la ASL Roma 3 è stata la prima azienda sanitaria romana ad aver attivato il servizio con un ambulatorio dedicato allestito al piano terra dell'ospedale Grassi di Ostia (stanza 65). "Grazie alla competenza e all'umanità del nostro team di professionisti tutti debitamente formati, abbiamo reso Tobia una realtà insostituibile per tanti pazienti e per le loro famiglie, che sanno di poter accedere ai servizi offerti in tempi celeri e usando un reparto e un percorso dedicati solo a loro", commenta Francesca Milito, Direttore Generale della ASL Roma 3. "La Regione Lazio crede fortemente nella validità del Progetto Tobia, un servizio veramente innovativo per la realizzazione di percorsi assistenziali inclusivi, ad elevata integrazione socio sanitaria. Grazie alla sinergia tra professionisti sanitari, assistenti sociali e familiari, come dimo-



stra anche l'esperienza portata avanti al Grassi di Ostia, si crea in favore delle persone con disabilità un ambiente col-

laborativo per massimizzare l'efficacia delle cure. L'obiettivo è quello di portare il progetto Tobia in ogni ospedale pubblico della nostra regione", aggiunge l'Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli. "Il servizio viene offerto ai cittadini dei tre distretti del Comune di Roma (Municipi X, XI e XII) e del distretto del Comune di Fiumicino. La fase iniziale è stata già piuttosto positiva e dopo un primo periodo di assestamento Tobia è divenuto un punto di riferimento importante ed esclusivo, garantendo sempre un approccio personalizzato che si concentra sulle esigenze specifiche di pazienti vulnerabili e che hanno difficoltà a comunicare i propri disturbi. Stiamo lavorando per arrivare a garantire accertamenti e trattamenti multidisciplinari nella stessa giornata", spiega Roberto Morello, Coordinatore Progetto Tobia ASL Roma 3.

Sulle ondate di calore, CRI in prima fila a supporto di anziani e persone fragili

La Croce Rossa Italiana esprime perplessità per le dichiarazioni del Consigliere regionale Alessio D'Amato in merito a presunte "regalie" ricevute da un'Associazione che fa dell'Umanità di 150mila Volontarie e Volontari impegnati quotidianamente al fianco delle persone fragili il proprio biglietto da visita. Ad oggi nessun atto è stato siglato in merito all'arrivo di fondi dalla Regione Lazio, risorse che non sono nella disponibilità dell'Associazione, precisa la CRI intervenendo sulle informazioni diffuse dalle principali agenzie di stampa a seguito di una nota sulle ondate di calore. Proprio su questo argomento, la Croce Rossa Italiana è impegnata sul fronte dell'emergenza caldo con una nuova campagna di sensibilizzazione con la quale fornisce consigli su come difendersi dalle ondate di calore e con il numero di pubblica utilità 1520, attraverso il quale supporta chiunque abbia bisogno di aiuto davanti a questo fenomeno, con particolare attenzione ad anziani e soggetti fragili. La Croce Rossa Italiana resta a disposizione di quanti, anche in Regione, vogliono fare visita alla Centrale di risposta nazionale della CRI e prendere visione delle attività svolte ogni giorno da Operatori e Volontari.

Diventerà uno spazio per il nuovo mercato rionale e verde pubblico

Roma Capitale acquisisce aree esterne a Forte Boccea

La Giunta di Roma Capitale ha approvato l'autorizzazione all'acquisizione, a titolo non oneroso, al patrimonio di Roma Capitale del compendio demaniale denominato "Aree adiacenti al Forte Boccea", nel Municipio Roma XIII. La delibera, firmata dall'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia e dall'assessore al Patrimonio e politiche abitative Tobia Zevi prevede, oltre all'acquisizione, la riqualificazione dell'area esterna al Forte Boccea per renderla fruibile ai cittadini attraverso la realizzazione di nuovo mercato rionale in cui spostare gli operatori che oggi si trovano su sede impropria in via

Urbano II. L'area, ceduta dall'Agenzia del Demanio al Campidoglio, consiste nella porzione dell'area esterna adiacente al Forte Boccea e dell'edificio ex alloggi. L'intervento, prevede sia la realizzazione di uno spazio attrezzato per il trasferimento del mercato nell'area esterna del Forte e sia la configurazione di uno spazio "Verde Pubblico Attrezzato". Opere che verranno realizzate grazie ad un finanziamento 2.000.000 di euro provenienti dal Bando Periferie 2016. Il progetto prevede la bonifica delle aree a verde, la demolizione delle strutture fatiscenti, la riqualificazione di tutta l'area e la realizza-

zione di un mercato di quartiere con il trasferimento degli operatori presenti lungo via Urbano II su un'area di circa 3.800 mq che attualmente versa in completo stato di abbandono. Il mercato sarà di tipo temporaneo e senza strutture fisse, salvo la pavimentazione e alcuni banchi che saranno montati e smontati su piazzole attrezzate con la predisposizione degli allacci alle utenze. Sono previsti, inoltre, un parcheggio a servizio del mercato che potrà essere utilizzato dalla cittadinanza locale anche nelle ore al di fuori delle attività commerciali e una piazza con area verde attrezzata, utilizzabile anche per

ospitare le attività di quartiere. Il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative adesso provvederà ad avviare tutti gli atti successivi alla presente Deliberazione, comprensivo della consegna delle aree in oggetto al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica per i successivi adempimenti di competenza. La delibera passerà all'Assemblea Capitolina per l'approvazione definitiva. "Grazie al federalismo demaniale, che stiamo finalmente implementando grazie a varie Delibere degli ultimi mesi - commenta l'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative, Tobia Zevi - Roma Capitale aumenta il suo Patrimonio e lo mette al servizio dei cittadini con progetti di grande importanza, in questo caso un mercato completamente riqualificato. Va avanti la nostra politica ambiziosa di valorizzazione degli asset e rigenerazione urbana grazie ai beni di proprietà comunale", conclude. "Siamo molto soddisfatti di questa delibera che completa un percorso iniziato molto tempo fa e ci consente di acquisire un'area attualmente in disuso e riconvertirla, mettendola a disposizione del quartiere. Il nuovo mercato rionale che realizzeremo insieme a una nuova area verde, saranno infatti spazi vivibili totalmente a servizio della comunità. Il progetto è attualmente in fase di approvazione per cui, non appena la delibera sarà votata dall'Assemblea Capitolina, potremo procedere all'avvio dei lavori" dichiara l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia.

La salute mentale riveste un ruolo fondamentale nel benessere complessivo dell'individuo e costituisce una priorità nell'ambito della salute pubblica. Per questo motivo, Johnson & Johnson, da lungo tempo impegnata nel campo delle neuroscienze, ha voluto promuovere, insieme ai diversi interlocutori del sistema Salute della Regione Lazio, questa iniziativa finalizzata ad individuare proposte in ambito organizzativo e gestionale per favorire una migliore presa in carico del paziente con disturbi mentali. Chiude con un focus sulla salute mentale la Johnson & Johnson Week, una settimana di incontri e dibattiti che ha visto, tra Roma e Milano, Istituzioni ai vari livelli, associazioni pazienti, clinici, tutti insieme per parlare di innovazione e medicina del futuro. Secondo l'Istituto Superiore della Sanità, nel Lazio sono 1,5 milioni le persone che soffrono di disturbi mentali - ben il 27,1% della popolazione - e fra questi, il disturbo depressivo maggiore rappresenta una delle principali problematiche con 20.000 nuove diagnosi rilevate solo nel 2021 dall'ISTAT. Nonostante l'attuale situazione di emergenza e al fronte di dati allarmanti, il nostro Paese si posiziona agli ultimi posti in Europa per risorse economiche allocate per la Salute Mentale, con un finanziamento che si attesta circa al 3,4% del Fondo Sanitario Nazionale, contro il 10% di altri Paesi ad alto reddito (es. UK, Germania e Francia). Su scala regionale, secondo una rielaborazione dei dati della Società Italiana di epidemiologia pediatrica e i dati del Ministero della Salute 2021, la Regione Lazio si posiziona al di sotto della media italiana, destinando alla Salute Mentale solo il 2,7% del Fondo Sanitario Regionale. Alla luce di questi dati, è di cruciale importanza promuovere la conoscenza dei disturbi mentali, ridurre lo stigma sociale verso le persone che ne sono affette e favorire una corretta e tempestiva presa in carico del paziente, per migliorare il benessere delle persone e mitigare gli impatti sociali ed economici correlati alla patologia. È con questo fine che è nata l'esigenza di riunire gli attori del sistema salute della Regione Lazio in un momento di confronto per l'individuazione di proposte per migliorare la gestione dei pazienti affetti da disturbi mentali.

Sei le proposte emerse

1. Un tavolo istituzionale regionale che affronti i temi di tipo organizzativo e gestionale in materia di Salute Mentale, includendo tutti gli attori del sistema salute, tra cui le Associazioni di Pazienti e di Caregiver
2. Campagne di informazione e iniziative di sensibilizzazione per combattere i pregiudizi e le discriminazioni
3. Rilancio della medicina territoriale e di prossimità attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi che prevedano anche l'integrazione costante di figure professionali come lo psichiatra
4. Definizione e sviluppo di PDTA regionali per le patologie psichiatriche a maggior carico assistenziale
5. Promozione della continuità terapeutico-assistenziale attraverso l'adozione della telemedicina, come strumento in grado di garantire un



“La Salute Mentale: una sfida sanitaria per la Regione Lazio”

Un tavolo istituzionale regionale, il rilancio della medicina territoriale e percorsi dedicati: alcune delle proposte degli esperti del territorio per rispondere ai bisogni dei pazienti

adeguato supporto e follow-up ai pazienti, anche dopo le dimissioni

6. Implementazione di corsi di aggiornamento nell'ambito dei percorsi formativi del personale sanitario per favorire l'appropriatezza della diagnosi, la tempestività dell'intervento e modelli di cura personalizzati

Le partecipazioni

Le proposte sono state presentate in occasione dell'ultimo appuntamento della *Johnson & Johnson Week “Insieme verso la medicina del futuro”*, una settimana organizzata da Johnson & Johnson dall'8 al 12 luglio, in cui si sono tenuti incontri con clinici, associazioni pazienti, istituzioni, università e centri di ricerca per rispondere insieme alle sfide della salute di oggi e di domani. L'evento dal titolo “*La Salute Mentale: una sfida per la Regione Lazio*”, si è tenuto presso la Sala Tevere della Regione Lazio e ha visto la partecipazione di: Monica Gibellini, Direttrice Government Affairs, Policy & Patient Engagement di Johnson & Johnson Innovative Medicine; Massimiliano Maselli, Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona, Regione Lazio; Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio; Alberto Siracusano, Professore Ordinario di Psichiatria all'Università di Roma Tor Vergata e Coordinatore del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale; Dott. Giuseppe Nicolò, Direttore DSM-DP dell'ASL Roma 5 e Coordinatore Vicario del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale; Dott. Paolo Sciattella, CEIS-EEHTA, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Dott.ssa

Felicia Giagnotti, Presidente Fondazione Progetto ITACA ETS; Dott. Cesare Giovanni Moro, Presidente Società Italiana di Scienze Infermieristiche (SISISM); Dott. Fabio De Lillo, Responsabile del Coordinamento attività strategica spesa farmaceutica, Regione Lazio; Consigliera Emanuela Droghei, Vicepresidente IV Commissione Consiglio Regionale del Lazio; Dott. Marco Nuti, Dirigente Area Rete Integrata del Territorio, Regione Lazio; Dott. Giuseppe Quintavalle, Commissario ASL Roma 1; Consigliere Orlando Angelo Tripodi, Vicepresidente VII Commissione Consiglio Regionale del Lazio.

Gli interventi

“Per affrontare la salute mentale serve un sistema integrato che coinvolga il Sistema Sanitario Nazionale e il Settore Sociale. La Giunta Regionale sta lavorando sull'Integrazione Sociosanitaria attraverso due atti approvati a dicembre che vedono la riorganizzazione della rete ospedaliera e l'assistenza territoriale. È urgente superare la carenza di un vero supporto territoriale per una precoce presa in carico di ogni assistenza sia sanitaria che sociale. Entro giugno 2026, grazie ai fondi europei del PNRR, realizzeremo tutte le infrastrutture socio-sanitarie necessarie per una corretta integrazione socio-sanitaria: Centrali Operative Territoriali (COT), Case di Comunità e Ospedali di Comunità. È, inoltre, necessario prendere in carico non solo il paziente ma supportare anche le famiglie e i caregiver. In tal senso La Regione Lazio ha approvato ad aprile 2024 la legge 5 a sostegno dei caregiver con una dotazione finanziaria considerevole, 15 milioni di euro per il triennio 2024-

2026. La legge è molto importante perché finalmente riconosce un ruolo fondamentale al caregiver familiare”.

Massimiliano Maselli, Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona, Regione Lazio.

“Il tema della salute mentale è complesso e richiede attenzione costante. I dati indicano la necessità di una collaborazione sinergica tra istituzioni e associazioni per creare un sistema coordinato e integrato, superando disomogeneità e garantendo un'assistenza uniforme ed equa. È importante una campagna di informazione e sensibilizzazione, insieme a attività di prevenzione e innovazione tecnologica come la telemedicina. Tra le proposte ci sono: inserire psichiatri nelle case della comunità, implementare percorsi diagnostico-terapeutici regionali per pazienti con patologie psichiatriche gravi, coinvolgere le associazioni di pazienti nei tavoli istituzionali e valutare l'adeguamento delle risorse destinate alla salute mentale. Il Consiglio Regionale si impegna a discutere queste tematiche e a mettere in rete tutti gli attori per un percorso condiviso”.

Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio.

“Dopo il Covid i sintomi depressivi nella popolazione sono quintuplicati, con ansia e depressione che sono cresciuti, soprattutto tra i giovani di quasi il 30%. Dati allarmanti che hanno rimesso al centro del dibattito nazionale il tema della salute mentale. Per cercare di contrastare questi numeri, occorre che la Regione si concentri su azioni mirate come ad esempio l'umanizzazione delle cure, per mettere al centro la persona; I servizi di prossimità che possano essere raggiunti facilmente dal paziente o addirittura trovare forme di comunicazione alternative e, infine, la cosa più importante: l'integrazione socio-sanitaria. Investire sui territori per potenziare le

cure nei distretti e avere un numero adeguato di professionisti”. Queste le parole della **Consigliera Emanuela Droghei**, Vicepresidente IV Commissione Consiglio Regionale del Lazio.

“Alla luce dei dati preoccupanti sulla salute mentale nella nostra regione, è urgente adottare nuovi modelli gestionali e organizzativi per potenziare i servizi sul territorio, promuovere una maggiore sensibilizzazione, soprattutto tra i giovani, e investire nella ricerca per sviluppare nuove terapie, garantendo così a tutti i cittadini del Lazio un'assistenza adeguata, integrata e di qualità”.

Consigliere Orlando Angelo Tripodi, Vicepresidente VII Commissione Consiglio Regionale del Lazio.

“Il Tavolo Tecnico per Salute Mentale presso il Ministero della Salute sta lavorando per la realizzazione di un Nuovo Piano Nazionale per La Salute Mentale nel quale grande attenzione è rivolta ai Percorsi di Cura nelle diverse fasi del ciclo della vita, in particolare modo per i giovani durante il periodo di transizione 15-25 anni. Il Tavolo Tecnico - Insieme al Ministero di Grazia e Giustizia - sta anche affrontando il delicato problema delle REMS e sta elaborando - in collaborazione con altri Enti - una piattaforma per la raccolta dati sulla Salute Mentale. Inoltre, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, è stata avviata l'elaborazione di linee guida Nazionali, in primo luogo per la Depressione e successivamente per altri disturbi psichiatrici”.

Alberto Siracusano, Professore Ordinario di Psichiatria all'Università di Roma Tor Vergata e Coordinatore del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale.

“La partecipazione di Itaca a quest'importante tavolo di discussione, promosso da Johnson & Johnson, che vede la presenza di numerosi esponenti della Regione e del Consiglio regionale del Lazio è un segnale estremamente positivo e fortemente innovativo. Itaca con le sue 17 sedi diffuse in ben 13 regioni rappresenta centinaia e centinaia di pazienti e famigliari. Essere chiamati a partecipare in questo momento di grandi trasformazioni nell'ambito della salute mentale, sia a livello regionale che nazionale, sottolinea il contributo ormai riconosciuto che familiari e pazienti possono offrire al cambiamento in atto grazie all'esperienza quotidiana della malattia, delle criticità e delle speranze che accompagnano il percorso di cura”.

Dott.ssa Felicia Giagnotti, Presidente Fondazione Progetto ITACA ETS.

“Si conclude oggi la Johnson & Johnson Week: Insieme verso la medicina del futuro. In questa giornata conclusiva, abbiamo voluto concentrare l'attenzione dei decisori istituzionali sul tema della Salute Mentale che continua ad essere una priorità di sanità pubblica, e una importante sfida a tutti i livelli, da quello regionale a quello nazionale e globale. Davanti ad un quadro così complesso, noi di Johnson & Johnson, in linea con il nostro Credo, che ci sprona a impegnarci ogni giorno per trasformare la vita delle persone siamo costantemente impegnati attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie, ma anche promuovendo iniziative di confronto tra tutti gli attori del Sistema Salute, come quella di oggi, affinché si possano trovare soluzioni appropriate e tempestive per rispondere ai bisogni di cura dei pazienti”. Queste le parole di **Monica Gibellini**, Direttrice Government Affairs, Policy & Patient Engagement di Johnson & Johnson Innovative Medicine.

Wedding Tourism, nel mese di ottobre 60 buyer internazionali a Roma per BMII 2024

In autunno, al Palazzo dei Congressi, l'appuntamento con la Borsa del Matrimonio in Italia che quest'anno festeggia la sua decima edizione

Dirsi di sì tra dimore storiche e location mozzafiato, gustando ottimi cibi e vino, per vivere un'esperienza immersiva, a tutto tondo, nello stile e nella cultura italiana. È l'Italia il regalo di nozze a cui gli stranieri non vogliono rinunciare, una delle nazioni preferite dai promessi sposi di tutto il mondo che continuano a sceglierla come destinazione per l'organizzazione del giorno del proprio matrimonio, o meglio giorni, vista la durata media degli eventi. L'Italia anche nel 2024 si riconferma uno dei principali marketplace del wedding tourism, un fenomeno in continua ascesa che cattura sempre più l'attenzione di privati e istituzioni per la sua grande potenzialità di crescita economica. Per promuovere l'internazionalizzazione e l'attività di incoming legata alle nozze di stranieri nel nostro Paese l'appuntamento di riferimento è la BMII - Destination wedding in Italy, che quest'anno festeggia la sua decima edizione ospitando, il 25 e il 26 ottobre a Palazzo dei Congressi a Roma, oltre 60 buyer internazionali provenienti da oltre 20 paesi del mondo per scoprire le migliori soluzioni legate al mondo delle nozze made in Italy. Nato nel 2014 per rispondere alla crescente richiesta di matrimoni di stranieri su suolo italiano, il workshop è divenuto presto punto di riferimento del settore, la BMII è la panoramica più ampia dei prodotti e servizi made in Italy per il giorno del sì, un incontro tra domanda e offerta che nelle sue diverse edizioni ha già ospitato 15.000 appuntamenti con 920 buyer provenienti da Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Cipro, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi, Francia, Germania, Giappone, India, Irlanda, Israele, Lettonia, Libano, Malta, Marocco, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Puerto Rico, Qatar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Thailandia, Turchia, Ungheria, Uruguay e Venezuela ma sono sempre di più i profili interessati a partecipare, dai diversi continenti. Osservatorio di

questo particolare segmento dell'offerta turistica, la BMII è stata in questi dieci anni anticipatrice, testimone e promotrice dell'Italia come destination wedding, un fenomeno che sta diventando un vero fiore all'occhiello per il nostro Paese e in costante crescita

ta: nel 2023, come riportato nel report Destination Wedding in Italy realizzato da Centro Studi Turistici (CST) per Convention Bureau Italia, sono stati 2.500 gli eventi in più rispetto al 2022 con un aumento importante delle coppie statunitensi e segnali significativi registrati per sposi australiani, canadesi, indiane, cinesi, messicani, singaporiani e indonesiani. La spinta inflattiva ha avuto ripercussioni sul budget medio degli eventi che è passato da circa 54 mila a 59 mila euro, ma non ha condizionato le scelte delle coppie straniere che hanno celebrato prevalentemente il matrimonio con rito simbolico e festeggiato

l'evento in location quali ville, residenze d'epoca, agriturismi, castelli e borghi. L'indagine ha rilevato anche un incremento del numero medio di partecipanti agli eventi (60,7), che ha certamente contribuito all'aumento del fatturato del settore, con oltre 2,4 milioni di pernottamenti (+19,5%) stimati per le presenze turistiche collegate alle cerimonie. Nel complesso si stima che lo scorso anno siano stati oltre 13.600 i matrimoni di coppie straniere celebrati in Italia, cioè il +22,3% rispetto al 2022 (11.100 del 2022). "Tutti vogliono sposarsi in Italia e il wedding incide sempre di più sulla filiera del comparto turistico - sottolinea Ottorino Duratore, Presidente della BMII, la cui società specializza



zata da oltre 30 anni in eventi del settore Moda-Sposa è organizzatrice anche delle manifestazioni internazionali RomaSposa e Roma Travel Show. Obiettivo della Borsa del Matrimonio in Italia è quello di sviluppare l'attività di incoming, divenuta oramai fondamentale per sostenere il nostro territorio e introdurre le realtà italiane concretamente nel processo di internazionalizzazione, favorendo le

opportunità commerciali, attraverso l'offerta del nostro artigianato di eccellenza e la presentazione di location dai paesaggi mozzafiato. Una vetrina e un'opportunità di business per enti territoriali, piccole e medie imprese che hanno nel nostro evento l'opportunità di presentarsi a wedding planner e buyer provenienti da tutto il mondo". Per maggiori informazioni: borsa-delmatrimonioitalia.it

A "Estate a Santa Cecilia 2024" Arriva il "Requiem" di Mozart

Penultimo concerto della rassegna 'Estate a Santa Cecilia 2024', giovedì 18 luglio alle ore 21, nella Cavea del Parco della Musica Ennio Morricone, con l'Orchestra Nazionale Sinfonica dei Conservatori Italiani e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - istruito da Andrea Secchi - che eseguiranno il 'Requiem in re minore' K 626 di Mozart per soli, coro e orchestra e in apertura la 'Sinfonia n. 35 Haffner' K 385 (riduzione di una serenata composta alcuni mesi prima) ed eseguita a Vienna nel 1783. Sul podio, e al suo debutto ceciliano, salirà il giovane Giuseppe Mengoli (classe 1993), vincitore lo scorso anno del concorso di direzione d'orchestra Gustav Mahler di Bamberg che ha visto trionfare diret-

tori in seguito impostisi sui maggiori palcoscenici come Gustavo Dudamel, vincitore nel 2004, e Lahav Shani, premiato nel 2013. Mengoli, in passato assistente di Lorenzo Viotti alla Netherlands Philharmonic Orchestra e alla Dutch National Opera di Amsterdam, ha iniziato la sua carriera nel 2018 dirigendo la Gustav Mahler Jugendorchester, e nel corso di questa stagione ha diretto i Bamberger Symphoniker, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra dell'Arena di Verona e la SWR Sinfonieorchester. L'Orchestra dei Conservatori, già ospite dei concerti estivi di Santa Cecilia nel 2022 e nel 2023, è stata fondata al fine di promuovere il sistema dei Conservatori di Musica e

creare, per i migliori studenti iscritti alle Istituzioni di Alta Formazione Musicale, occasioni formative e consentire loro di fare esperienza in diversi ambiti musicali. Il quartetto dei cantanti è invece composto da Valentina Mastrangelo (soprano), Francesca Ascioti (contralto), Luigi Morassi (tenore) e Roberto Lorenzi (basso). - 'Il Requiem di Mozart, ultima' e tra le più note e amate composizioni del salisburghese, è ancora oggi circondato da un alone di mistero che - nonostante i più di due secoli trascorsi dalla composizione e grazie al cinema con film come Amadeus, al teatro ('la pièce Amadeus' di Peter Shaffer) e all'opera, pensiamo a Mozart e Salieri (1897) di Rimskij-Korsakov, non

perde la sua forza e il suo fascino. La leggenda intorno al Requiem è legata alla morte prematura di Mozart che lasciò l'opera incompiuta, dando vita a illazioni sulla sua committenza, poiché il Requiem fu commissionato al compositore nel luglio del 1791 dal conte Walsegg, che amava circondarsi della fama di compositore e voleva spacciare per propria il brano ed eseguirlo nella ricorrenza della scomparsa della consorte. Mozart dopo aver curato l'esecuzione della Clemenza di Tito a Praga, lavorò alla partitura tra l'ottobre e il novembre del 1791, rallentando la composizione solo con il peggiorare delle sue condizioni di salute. Dei dieci numeri musicali di cui si compone il Requiem, solo i primi due sono completamente autografi; i numeri restanti recano la linea del basso e delle voci oltre ad alcune indicazioni di strumentazione, mentre gli ultimi tre furono interamente composti da un suo allievo, probabilmente con l'ausilio di alcuni appunti di Mozart.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

La prima Via Aurelia iniziava a Roma e terminava a Cerveteri

di Arnaldo Gioacchini*

La prima tratta che fu costruita della Via Aurelia ebbe il suo inizio dal Foro Boario di Roma e passando attraverso la zona paludosa che era in Trastevere (Trans Tiberim - oltre il Tevere - ndr) sul viadotto, in parte, ancora visibile, nelle cantine di via della Lungaretta (chi scrive lo ha visitato), e terminava a Cerveteri (Caere in antico romano, Caisra in etrusco, Agylla in greco) e fu costruita nel 241 a.C. da un magistrato della gens Aurelia (nomen est omen - Plauto - ndr) il censore Gaio Aurelio Cotta e collegava la Aeterna Urbs (vds Tibullo - ndr) con Caere (vedesi sopra) ove terminava. Non fu casuale che, l'Etruria, Roma l'aveva appena sottomessa. L'antica Via Aurelia costeggiava il Mar Tirreno e poi il Mar Ligure per entrare poi in Gallia (Francia) per proseguire il suo "cammino" giungendo fino ad Arles in Francia per poi confluire, ad Ernaginum, (attuale Saint Gabriel) nella Via Domizia fino a giungere in Spagna (Tarragona docet). La prima tratta che fu costruita della Via Aurelia quella appunto che portava all'attuale Cerveteri nella parte terminale non ricalcava l'attuale Via Aurelia ma bensì il suo tracciato era quello che, attualmente, si identifica con la strada che transita accanto all' attuale "Castellaccio" dei Monteroni (nella zona furono rinvenute pure alcune tombe a tumulo etrusche; Etruschi che, fra l'altro, si citavano come il popolo dei Rasenna oppure dei Rasna - ndr) ma che poi girava a destra verso Cerveteri mentre, attualmente, dopo il rettilineo, la suddetta strada gira a sini-



stra per ricongiungersi con la moderna Via Aurelia. Su alcune delle antiche vie, consolari e non, dell'antica Roma sulle loro origini e sulla loro storia, fra l'altro molto legata all'antica historia, ci sarebbe molto da dire soprattutto da parte dello scrivente che, come storico, ha studiato per molti anni tutto ciò, ma soprattutto per motivi di spazio e per non tediare? il lettore mi limiterò all'essenziale: Quali sono le strade più antiche e dove recavano sia in ambito civile che militare (non dimentichiamoci che l'Impero Romano se ne servì, abbondantemente, per farvi marciare anche le sue "quadrate" legioni ed anzi, alcune di esse, furono costruite proprio nella sua fase espansiva). A sud si dipartiva la importante e famosa Via Appia che è la più antica via romana e fu iniziata nel 312 a.C. quando fu console Appio Claudio. La Via Appia (il "ponte verso l'Oriente") recava ai porti di Taranto e Brindisi in Puglia ed attraversava la Campania. Chi scrive ha percorso, varie volte, i suoi primi quindici chilometri (da Roma a Marino - Frattocchie)

riportandone una impressione indimenticabile per la bellezza che globalmente esprime. Attualmente tale Via è candidata a divenire Sito UNESCO. Al centro dell'Italia c'è la Via Cassia che nacque come antica strada consolare romana e collegava Roma con l'Etruria. Fu costruita a partire dal III o dal II secolo a.C., ed inizialmente finiva a Chiusi, per essere poi fu prolungata fino a Fiesole per proseguire, successivamente, verso la costa tirrenica, con più percorsi, e giungeva fino a Luni, dove iniziava la via Aemilia Scauri. Nel corso dei secoli la Via Cassia, proprio per la sua centralità, ha avuto molte varianti fra cui vanno notate, in particolare, quelle appenniniche recanti verso la Gallia Cisalpina. Nel medioevo le sue prime sessantaquattro miglia recanti fino a Bolsena coincisero con un tratto della via Francigena. E poi è da segnalare, soprattutto per la sua importante valenza militare e commerciale, la Via Clodia detta anche la "Via

delle Terme" in quanto attraversava, nel suo tragitto, varie antiche e famose terme tra cui quelle di Vicarello, Stigliano e Saturnia. La via Clodia era di corto raggio e serviva per collegare la via Cassia con la via Aurelia. Il suo nome derivò da quello di un ignoto magistrato della Gens Claudia che la fece costruire. Come altre vie antiche romane anche la Clodia seguiva un tracciato già esistente al tempo dei Rasenna (gli Etruschi) che fra Pitigliano, Sorano e Sovana prendeva anche il nome di Via delle Cave. Ovviamente anche la Via Clodia, che risulta già fosse pavimentata nel 225 a.C. con i famosi basoli antico

romani, servì all'esercito dell'Urbe quando penetrò e poi conquistò la Tuscia (l'Etruria). Insomma la storia è storia e, come suddetto, tutte le Vie, consolari e non, dell'Antica Roma furono calcate molto dai soldati romani nella prima, seconda e terza fase espansiva che portò l'Impero Romano a giungere ed istituire i suoi Valli addirittura fino ai remoti, all'epoca, confini della Caledonia (così gli antichi romani nomavano la Scozia).

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Italiana Patrimonio Mondiale

in Breve



Con l'estate tornano le montagne di rifiuti nelle strade di Cerenova

L'estate sta entrando nel vivo, le temperature salgono e gli incivili imperversano senza controllo. In alcune strade di Cerenova le montagne di rifiuti sono tornate a troneggiare davanti ai grandi condomini, la foto scattata da una residente del centro della frazione balneare di Cerveteri conferma la delicatezza della situazione. Ma anche l'incomprensibile gestione della raccolta della spazzatura visto che il cumulo di immondizie andrebbe raccolto subito e non lasciata per giorni in strada. Soprattutto ora che è arrivato il caldo vero.

Sagra del Melone, sale l'attesa a Due Casette

Dal 18 al 21 la frazione pronta ad accogliere 10 mila persone. Una festa imperdibile sarà ricca di spettacoli, musica e comicità

Conto alla rovescia a Due Casette per la Sagra del Melone, (fiera dell'agricoltura) giunta alla seconda edizione, che si prepara ad iniziare giovedì 18 luglio fino a domenica 21 luglio, con un palinsesto di iniziative culinarie, culturali e musicali. La Pro Loco sta lavorando da mesi all'evento, al quale prenderanno parte, si stima, oltre 10000 mila persone. Dopo il successo della passata stagione, un ritorno dopo 40 anni, la macchina organizzativa si è collaudata e nella grande area situata fronte la piazza della località, vi saranno stand, mercatini, esposizione di macchine agricole e un' area food dedicati a prodotti locali, in primis il melone, un frutto che a Due Casette si coltiva da quasi un secolo. Saranno quattro giorni costellati di spettacoli per ogni età, anche per i giovani che potranno intrattenersi con musica dancing e comicità. L'intero programma si potrà visionare nelle pagine social della Pro Loco, oppure attraverso volantini e brochure. Da parte del consigliere di Cerveteri, Gianluca Paolacci, sono arrivati i complimenti a tutti i volontari che giorno e notte si adoperano per realizzare una sagra che è il volano della frazione, che grazie al melone potrà riscoprire valori e tradizioni che negli anni si erano assopiti.

70 anni della Coop. Assegnatari Sasso-Due Casette Si festeggia tutti insieme alla "Sagra del Melone"

Quest'anno è il 70esimo compleanno della Coop Assegnatari Sasso Due Casette. "Siamo orgogliosi di questo traguardo. Per l'occasione, abbiamo fatto squadra con la Proloco Due Casette che ha organizzato la SAGRA DEL MELONE e Fiera dell'Agricoltura - ha detto il presidente Antonio Orlandi (nella foto). Il 18/7 la Sagra aprirà proprio con la giornata dedicata alla festa della Cooperativa con uno spettacolo molto divertente di 'Nduccio. Ma prima intorno alle 18,30 ci sarà l'inaugurazione e l'ormai atteso convegno con importanti rappresentanti



regionali del mondo dell'agricoltura. Come presidente della Coop sono

orgoglioso di quanto siamo cresciuti come Coop e come gruppo. Serviamo gran parte degli agricoltori di zona e di hobbisti che si dilettano chi più chi meno. Dal 1954 ad oggi si sono fatti passi da giganti e sempre in avanti. L'obiettivo è quello sempre di migliorare e di crescere. Abbiamo un Consiglio nuovo e capace, che spinge verso la direzione giusta supportato dall'esperienza dei "vecchi" consiglieri che non mollano mai. E' un onore per me rappresentare questa splendida realtà. Coop fra Assegnatari Sasso e Due Casette e la Proloco Due Casette stanno dando

lustro alla nostra zona che sta crescendo in modo esponenziale. Lavoreremo per crescere ancora e migliorare giorno dopo giorno. Vi invitiamo tutti alla SAGRA DEL MELONE ed al Compleanno per il prestigioso traguardo dei 70 anni di vita della Coop Ass Sasso Due Casette". Arrivano i complimenti del consigliere del territorio, Gianluca Paolacci, che ha speso parole di elogio per il lavoro che il presidente sta svolgendo con la cooperativa, che ha la funzione di generare reddito all'interno del tessuto sociale dei produttori di Due Casette.



Il 17 e il 18 Luglio, la città di Ladispoli accoglie la seconda edizione della rassegna di danza contemporanea Ladispoli in Danza, con la direzione artistica di Paola Sorressa presso lo Spazioteatro Villa Romana La Grottaccia. Due serate dedicate all'arte coreutica in cui verranno presentate due performance a cura della compagnia GDO - Gruppo Danza Oggi/UDA - Urban Dance Academy e Mandala Dance Company (supportate MIC - Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo) accanto alle allieve e agli allievi di note scuole di formazione del territorio: Profession Dance, FDM Formazione Danza Mantini e Humanity Dance Project di Ladispoli, e DanZero_Art and Dance Studio Lab di Santa Marinella. La caratteristica peculiare di questa manifestazione è costituita dall'incontro tra la produzione e la formazione, nell'intento di colmare quel GAP ancora presente tra

“Ladispoli in Danza 2024” Tutto pronto per la 2^a edizione

le due entità, quella lavorativa e quella formativa, e attivare così un dialogo conoscitivo, costruttivo e indicativo delle nuove strategie da intraprendere per un futuro sinergico. Un programma ricco di eventi che verrà inaugurato il 17 Luglio dalla compagnia GDO - Gruppo Danza Oggi in scena con Puccini For Ever, una rivisitazione delle melodie pucciniane in un linguaggio contemporaneo trasversale che incrocia 4 artisti che hanno in comune la regione di origine: l'Umbria. Il lavoro è prodotto da GDO danzano: Maria Olga Palliani, Nicola Migliorati, Beatrice Ieni e Riccardo Berretta, artisti associati del Gruppo Danza Oggi. Regia e concept di Patrizia Salvatori,

con le coreografie di Maria Olga Palliani e Nicola Migliorati. Il 17 e il 18 Luglio vedrà protagonista Mandala Dance Company in Les Fils Rouges, coreografie e regia di Paola Sorressa. Con un incipit dedicato alla dichiarazione universale dei diritti umani, Les Fils Rouges è una produzione site specific che si ispira alle diverse interpretazioni dei leitmotiv che ci conducono in questa Vita. In alcuni momenti rappresentano quello che ci lega, in altri quello che ci separa; possono indicarci una direzione o impedirci di raggiungerla. Per Freud il filo rosso è quell'elemento preciso dell'inconscio che definisce l'intero percorso psicologico di un individuo. Una leggenda cine-

se particolarmente diffusa anche in Giappone ci vede fin dalla nascita con un filo rosso annodato al mignolo della mano sinistra. Con questo filo invisibile, lunghissimo e indistruttibile siamo legati alla nostra anima gemella alla quale siamo destinati prima o poi a unirvi. Questa edizione di Ladispoli in Danza ospiterà ogni sera performance che vedranno in scena allievi della scuola di Danza più longeva di Ladispoli Profession Dance con la direzione didattica di Marta Scarsella e la direzione artistica di Paola Sorressa, che quest'anno festeggia i suoi 30 anni di attività, specializzata nella danza classica e nel contemporaneo (17 Luglio). Il 18 Luglio saranno invece prota-

goniste altre due le scuole di Ladispoli: FDM Formazione Danza Mantini diretta da Loredana Mantini, specializzata nel Modern e Humanity Dance Project diretto da Daniele Ingrassia, specializzata nella danza hip hop, accanto a DanZero_Art and Dance Studio Lab di Santa Marinella diretta da Tiziana Orsomando, specializzata in danza classica e contemporanea. Organizzato da Mandala Dance Company, con il patrocinio del Comune di Ladispoli, Assessorato alla Cultura, la rassegna nasce dalla sinergia d'intenti reciproci concretizzati nell'assegnazione della Residenza Artistico Culturale 2021/24 a Mandala da parte del Comune stesso.

in Breve



Ladispoli 1888: l'inaugurazione della città raccontata lunedì al Gran Bar Nazionale

“L'inizio di una bella storia” esposto in una sera d'estate nella piacevole cornice del Gran Bar Nazionale, Piazza della Vittoria n.19. Il prossimo lunedì 15 luglio 2024, ore 21:30, presso lo storico bar della città infatti si ripercorreranno gli eventi che hanno caratterizzato l'inaugurazione di Ladispoli e i suoi primi passi compiuti a partire dal 1° luglio 1888. Le immagini, gli annunci di Gabriele D'Annunzio e le ironie di Trilussa, saranno illustrati e raccontati per l'occasione da Crescenzo Paliotta e Marco Di Marzio, intervallati dalle letture di Nello Berardo, con la partecipazione di Antonella Bianchi (Belen Thomas). Con ingresso libero, l'evento oltre al supporto della stessa struttura ristorativa gode del patrocinio dell'Associazione Culturale Passato&Futuro.

Teatro, compagnia Nuove Frontiere presenta la commedia “La Partita”

La compagnia teatrale integrata dell'Aps Nuove Frontiere Onlus/ets presenta il 15 luglio in Piazza Rossellini la commedia dal titolo: LA PARTITA, scritta e diretta da Silvia Degrandi e Stella Novari, con l'aiuto regia di Rossella Agrestini e Francesco Donadio. Siamo arrivati al sesto anno di laboratorio teatrale, sei anni che hanno visto sbocciare la nostra associazione nella nuova sede di Via delle Viole; sei anni di percorso che dalla piccola rappresentazione teatrale ha portato questo gruppo di giovani persone disabili ad acquisire la capacità di recitare in maniera sempre più complessa, per riuscire a divertire ed emozionare il pubblico. Ogni anno abbiamo visto la regia proporre un lavoro sempre più complesso, sempre proporzionato alle capacità e alle possibilità psicofisiche. Quest'anno l'ambientazione è sui campi da tennis, i nostri Sinner e Berrettini che si fronteggiano, aspettano, si guardano, ci sarà di che divertirci. Una partita di tennis è questione di scelte, di incontri, di sconfitte, dalle quali è necessario reagire, di vittorie, come la vita a volte, da imparare a gustare sempre e comunque. Poi come tutti i bravi sportivi, ci si ritrova alla Pizzeria di Jad, perché nella vita nessuno è vinto e nessuno è vincitore, perché il

caso sparpiglia le carte e solo la solidarietà, un sorriso e una mano tesa fanno la differenza. Lo sanno bene i nostri campioni, che insieme alle loro famiglie, resistono e lottano ogni giorno per una società inclusiva, solida e umana. La commedia/spettacolo è frutto del lavoro di un anno e ha come scopo di dimostrare, semmai ce ne fosse ancora bisogno, che la disabilità è un valore aggiunto per la società, che i laboratori occupazionali non sono una perdita di tempo,

ma l'occasione per mantenere e stimolare linguaggio e schemi corporei, comportamento e capacità relazionali. Non possiamo dirvi altro, vi aspettiamo numerosi LUNEDÌ 15 LUGLIO ORE 21 a vedere La Partita, i nostri attori: Francesca, Jad, Alessio, Juri, Francesco, Veronica, Luca, Soili, Alessandro, Vincenzo, Antonio vi faranno sicuramente emozionare, divertire e meditare sull'esperienza magica e meravigliosa della vita.

Il consigliere Paparella: “Cantieri a luglio incompatibili con chi punta sul turismo”

Da via Sanremo a via Odescalchi, passando dal lungomare Marco Polo, via Venezia e Marina di Palo. Recinzioni, cantieri e operai all'opera stanno mettendo a dura prova la pazienza di cittadini, commercianti e ora anche dei vacanzieri. Il consigliere comunale di Ladispoli Attiva, Fabio Paparella, interviene in merito: “È mancata la pianificazione”, esordisce. Soprattutto per quegli interventi “finanziati dalla Regione Lazio già da tempo”, come la pista ciclabile che dovrebbe collegare Torre Flavia alla stazione ferrovia-

ria. “Se si parla di Ladispoli come capitale del litorale che punta tutto sul turismo, e si investono tantissime risorse per eventi spot (concerti che durano una sera - parliamo di variazioni di bilancio da un milione di euro), non si possono pianificare interventi sulla viabilità a luglio, quando il settore è già in difficoltà”. “Avevano modo di pianificare - sottolinea il consigliere - Assenza di cronoprogramma che non spegne l'interrogativo che da tempo in molti, compresi gli esponenti politici di opposizione, si pongono: da

via Venezia come si arriverà alla stazione ferroviaria? Da maggio stiamo chiedendo l'accesso agli atti per quanto riguarda il progetto esecutivo e non ci vengono forniti i documenti”. Un diniego che ha portato i consiglieri a scrivere al segretario generale. “Il prossimo passo - avvertono - sarà interessare le autorità superiori perché non è possibile che un consigliere comunale chieda il progetto esecutivo e non venga fornito. Devono darci l'accesso agli atti”. Un tracciato che doveva essere già ultimato e che originariamente sarebbe dovuto passare per i giardini di via Ancona ma che a causa “della scarsa pianificazione e concertazione sugli interventi con chi è impattato dagli stessi (gli operatori del mercato giornaliero)” ha portato a una modifica nel percorso. Paparella torna sull'adozione, da parte del Comune, del piano urbano del traffico sostenibile, che sarà oggetto del prossimo consiglio comunale fissato per il 23 luglio. A questo, le opposizioni avrebbero già suggerito e chiesto all'amministrazione Grando una pianificazione ad ampio respiro degli interventi da effettuare in città. “Durante l'approvazione del Peba abbiamo proposto di digitalizzarlo - spiega - Questo permetterebbe di sapere che in quella determinata zona è previsto un certo tipo di intervento e quindi approfittandone se ne possono eseguire altri”.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti
Luca e Salvatore
"I Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Goletta Verde: la foce del fiume Vaccina fortemente inquinata, Zambra nei limiti

Preoccupante analisi di Legambiente, oltre il 60% dei campioni prelevati nel Lazio è fuori dai limiti. La foce del Vaccina a Ladispoli risulta fortemente inquinata, Zambra nei limiti

Nei giorni scorsi sono stati resi noti i dati del monitoraggio di Goletta Verde, una campionatura realizzata da Legambiente che ogni anno analizza la qualità delle acque. Purtroppo, quanto emerge non è positivo, infatti, possiamo affermare che il mare laziale non gode di buona salute. Alla conferenza stampa, nel corso della quale sono stati annunciati i risultati, hanno preso parte Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente



Lazio, Alessandro Mei, Direttore Porto turistico di Roma, Silvestro Girgenti, Capitano di Vascello Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino. Su 24 punti campionati lungo le coste laziali dai volontari e dalle volontarie di Legambiente tra il 24 giugno e il 6 luglio - di cui 15 foci di fiumi o canali, 8 punti a mare ed 1 punto in un canale che immette in un fiume poco lontano dalla riva - ben 10 di questi punti sono risultati fortemente inquinati (9 foci ed 1 punto a mare); 5 inquinati (2 foci e 3 punti a mare); 9 nei limiti di legge. Ma occupiamoci nello specifico del nostro litorale, quello a nord di Roma. Come sempre sono le foci a destare molte preoccupazioni e ben 2 delle nostre foci risultano fortemente inquinate, mentre solo una si colloca entro i limiti. A risultare fortemente inquinate è anche la foce del rio Vaccina a Ladispoli, un trend in questo caso negativo perché per due anni lo stesso punto era risultato entro i limiti. Si "salva" solo la foce del Fosso Zambra a Marina di Cerveteri. Ai microfoni di Civonline è arrivata la risposta del delegato al Demanio Marittimo, Pierpaolo Perretta che ha dichiarato: "Prendiamo atto del lavoro svolto da Goletta verde per la quale si nutre il massimo rispetto ma le uniche analisi con validità giuridica sono quelle effettuate dagli enti preposti della Regione Lazio che da anni attestano che le acque di Ladispoli risultano eccellenti. Il divieto di balneazione, che ricomprende le foci fluviali, è un divieto preventivo per cause diverse dall'inquinamento". "Le foci dei fiumi si riconfermano punti critici, e campanelli d'allarme sugli scarichi illegali e l'efficienza dei depuratori nel nostro Paese - dichiara Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde -. Le istituzioni non possono continuare a far finta di niente, devono investire

nell'efficientamento del sistema di depurazione per la salute dei cittadini e delle cittadine e per non intercorrere in nuove sanzioni dalla Comunità Europea. Non dobbiamo dimenticare che l'Italia ha già 4 procedure di infrazione per la mancata conformità alla Direttiva Acque Reflue, e quella del 2004 è già arrivata alla sanzione pecuniaria che ha già portato gli italiani a pagare in bolletta oltre 142 milioni di euro. Se non corriamo ai ripari questo numero aumenterà". "Troppe criticità lungo la costa del Lazio continuano ad essere confermate - commenta Roberto Scacchi Presidente di Legambiente Lazio - con le nostre analisi non vogliamo sostituirci alle autorità competenti, tanto meno giudicare complessivamente la qualità di intere porzioni del litorale, ma porre l'attenzione su problemi evidenti che ne mettono a rischio la salute. Un'attenzione che chiediamo con forza anche agli amministratori, i gestori del servizio idrico, i consorzi di bonifica e gli operatori del mare. Scarsa o mancata depurazione e abusivismo fognario sono le cause delle problematiche che emergono, peraltro sempre negli stessi posti: per indagare e risolvere i problemi, con i nostri laboratori siamo a disposizione di tutti i comuni marini, ma anche di tutti quelli dell'entroterra dai quali, spesso, provengono i reflui inquinati. Il mare del Lazio ha un potenziale straordinario che va valorizzato al meglio, per farlo è imprescindibile l'impegno costante per la sua qualità, attraverso la quale generare green economy e bellezza in tutta la regione". Giunta alla 38esima edizione, Goletta Verde pone l'attenzione su diverse tematiche estremamente attuali come la depurazione, la lotta alla crisi climatica, la salvaguardia della biodiversità e la lotta alle illegalità. L'eolico off-shore sarà ancora una volta protagonista di alcune tappe per porre l'attenzione sulle energie rinnovabili e la transizione energetica, perché senza l'energia prodotta

dal vento sarà impossibile raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030. L'eolico è fondamentale per la lotta contro l'emergenza climatica, la riduzione dei costi in bolletta per famiglie e imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro. La campagna itinerante è realizzata con le partnership principali di ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, e la media partnership de La Nuova Ecologia. I prelievi di Goletta Verde vengono eseguiti da tecnici, volontari e volontarie di Legambiente. L'ufficio scientifico dell'associazione si è occupato della loro formazione e del loro coordinamento, individuando i laboratori sul territorio. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, Escherichia coli). Il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione.

Balneabilità della costa, Tidei e Magliani replicano sui dati di Goletta Verde

"Ancora una volta siamo costretti a replicare in merito alla balneabilità del nostro mare, smentendo ovviamente i dati di Goletta Verde. A dirlo non siamo noi, ma i dati ufficiali, che fino a prova contraria sono quelli di Arpa Lazio". Questa la replica del Sindaco di Santa Marinella



Pietro Tidei e del Consigliere delegato all'ambiente Alessio Magliani. "Quello che più ci stupisce - continuano il Sindaco e Magliani - è come sia possibile che gli organi di stampa prendano in considerazione questi dati ufficiosi senza le dovute verifiche, non tenendo conto invece di quelli di Arpa Lazio, che è l'organo ufficiale deputato alla verifica dei parametri di balneabilità delle acque regionali. Il rilevamento effettuato da Goletta Verde, riguarda esclusivamente un prelievo in prossimità della foce di un torrente a nord della città. I dati di

Arpa si riferiscono invece a prelievi effettuati lungo tutta la costa. Quali dei due può essere più attendibile? Siamo letteralmente stupefatti di dover intervenire ogni qualvolta smentendo queste affermazioni e titoli sensazionalistici sui giornali che provocano soltanto un danno all'immagine turistica della città. Come dimostrano i dati pubblici, che tutti i cittadini possono consultare liberamente sul sito del Ministero, il mare di Santa Marinella e Santa Severa gode di ottima salute, ottenendo quest'anno riconoscimenti con punti di prelievo considerati "eccellenti" praticamente lungo tutto il litorale. I depuratori funzionano alla perfezione grazie al lavoro congiunto tra Acea e Comune. Invitiamo dunque, cittadini turisti e villeggianti a venire a Santa Marinella e Santa Severa, frequentare le nostre spiagge e godere del nostro mare cristallino".

Fioritura alghe potenzialmente tossiche Divieto di balneazione ai bagni del Pirgo

Il Sindaco Marco Piendibene ha firmato questa mattina un'ordinanza con la quale dispone il divieto di balneazione temporanea in corrispondenza dell'area dei Bagni del Pirgo, a seguito della comunicazione pervenuta da ARPA Lazio in merito alla presenza delle alghe potenzialmente tossiche Ostreopsis ovata, Coolia monotis e Prorocentrum lima in concentrazioni tali da determinare una fase di emergenza. Ai fini della tutela della salute pubblica è inoltre indicato evitare di frequentare il tratto di arenile interessato in caso di venti forti provenienti da mare, non

raccogliere e consumare molluschi, se prelevanti in corrispondenza dell'area di balneazione oggetto della fioritura algale, allontanarsi dalla spiaggia nel caso in cui insorgano i sintomi ricollegabili all'alga tossica (febbre, cefalea, nausea e vomito, dermatiti, congiuntiviti, disturbi delle vie respiratorie, etc.), proteggere soprattutto bambini, anziani e persone affette da patologie dell'apparato respiratorio. A seguito dell'ordinanza sarà affissa apposita cartellonistica di avviso alla cittadinanza. La ASL Roma 4 ha avviato una fase di sorveglianza sanitaria.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Grazie ad un finanziamento Cipe di oltre 3 milioni di euro, finalmente, si può dire che riapre al pubblico, all'interno del Parco archeologico di Ostia antica, il Museo Ostiense. Alla cerimonia di mercoledì scorso, sono intervenuti il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, il Direttore generale Musei, Massimo Osanna, e il Direttore del Parco archeologico di Ostia antica, Alessandro D'Alessio. L'intervento si è articolato in due distinti capitoli, uno relativo ai lavori di adeguamento strutturale e allestimento, l'altro al restauro delle opere inserite nel percorso espositivo.

La necessità di riallestire il museo nasce dalla duplice esigenza di illustrare la storia e il contesto della città romana di Ostia grazie a un racconto museale del tutto nuovo rispetto al passato e, al tempo stesso, di adeguare e mettere a norma, anche dal punto di vista statico-strutturale e dell'accessibilità fisica e cognitiva, il Casone del Sale, l'edificio risalente al XVI secolo e già sede del Museo Ostiense. Quest'ultimo è stato aggiornato anche nella dotazione impiantistica, illuminotecnica e tecnologica, oltre che sul piano scientifico ed espositivo, al fine di conferire alle opere che ospita la giusta atmosfera e la piena godibilità. Articolato in 12 sale, il racconto museale si sviluppa in 7 grandi macrotemi: le origini e l'età repubblicana, il potere imperiale, gli spazi civici, la gente, le religioni e i culti, le necropoli del territorio, le forme dell'abitare. Focus specifici riguardano il santuario di via della Foce, i contesti funerari dall'Isola Sacra e lo spazio "dei filosofi". Il percorso espositivo è integrato da un apparato multimediale che va a completare gli strumenti didattici tradizionali: touchscreen su cui si possono approfondire, attraverso fotografie storiche e disegni conservati negli archivi ostiensi, i principali monumenti e quartieri cittadini - un modo per rendere fruibile un patrimonio di documentazione solitamente non visibile;



Lavori e allestimenti realizzati grazie ad un finanziamento Cipe Riapre al pubblico il Museo Ostiense Nuova vita per struttura e opere



inoltre, video di approfondimento fruibili mediante sistema sound shower, cioè con audio direzionato sullo spettatore in modo da non arrecare disturbo agli altri visitatori presenti in sala. In occasione del riallestimento, oltre cento opere che ne costituiscono la collezione permanente sono state interessate da interventi di restauro specialistico: un progetto complesso, che ha affrontato diverse situazioni conservative determinate innanzitutto dalla tipologia dei manufatti (sculture, rilievi, mosaici, pitture, ecc.) e dai relativi materiali costitutivi; si è inoltre dovuto tenere conto delle integrazioni e modifiche apportate alle

opere dopo il loro rinvenimento nel corso del XX secolo. Diversamente dal passato, si è deciso di non reintegrare quanto inesorabilmente perduto, proprio per favorire l'apprezzamento di quanto invece superstite; pertanto, per una serie di sculture sono state studiate e dimensionate strutture autoportanti in metallo, in grado di restituire gli ingombri delle porzioni assenti consentendo al visitatore di immaginare e reintegrare mentalmente le parti perdute. La realizzazione del nuovo Museo Ostiense ha rappresentato un impegno importante del Parco archeologico di Ostia antica, nel segno di una

sempre maggiore e più diversificata offerta culturale che va ad aggiungersi alla serie di nuove aperture dei rispettivi luoghi già approntate negli ultimi 4 anni: dapprima l'inaugurazione, nell'ottobre 2021, del Museo delle Navi di Fiumicino e la contestuale apertura in via continuativa, dal martedì alla domenica, dell'area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano e della Necropoli di Porto all'Isola Sacra a Fiumicino, del Castello di Giulio II a Ostia Antica; infine, risale all'ottobre 2023 l'inaugurazione, alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, del complesso della basilica di Sant'Ippolito all'Isola Sacra

(Fiumicino).

"Questa riapertura è importante non solo per il Parco archeologico di Ostia ma per l'intero sistema museale nazionale - afferma il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano -. All'interno del sito, con un nuovo percorso espositivo e il restauro di numerose opere, è possibile comprendere pienamente il ruolo di Ostia nella storia di Roma. I musei sono la geografia identitaria della nazione. I dati, eccezionali, sull'affluenza resi noti in questi giorni, con 57 milioni di visitatori nel 2023 e oltre il 22 per cento rispetto all'anno precedente, confermano una rinnovata consapevolezza da parte di cittadini e turisti dell'importanza di visitare un sito culturale. In

meno di due anni abbiamo riaperto numerosi musei: Castellammare di Stabia, Corchiano di Sorrento e stiamo lavorando per altre riaperture. Ritengo che la cultura debba essere uniformemente diffusa su tutto il territorio nazionale perché significa innanzitutto qualità della vita. L'Italia è una super potenza culturale, un unicum nella storia globale e dobbiamo essere orgogliosi, quando si inaugura un nuovo sito museale, del nostro grande passato".

"La riapertura del Museo Ostiense rappresenta un risultato di grande rilevanza non solo per il Parco archeologico di Ostia antica, ma per l'intero Sistema museale nazionale, di cui va ad arricchire l'offerta culturale, anche nella direzione di un rafforzamento dei percorsi di visita in un'ottica di rete - commenta Massimo Osanna, Direttore generale Musei -. Questo traguardo offre inoltre un contributo fondamentale al più ampio obiettivo, fortemente perseguito dalla Direzione generale Musei, di valorizzazione del patrimonio culturale inesperto: reperti, opere e spazi che diventano o tornano fruibili al pubblico, con i depositi che, da luoghi dimenticati, sono ormai sempre più il crocevia da cui passano il ripensamento e il rinnovamento dei nostri luoghi della cultura".

"L'intero Parco archeologico, con le monumentali aree dei porti imperiali di Claudio e Traiano e della Necropoli di Porto all'Isola Sacra rappresentano, senza dubbio, un caposaldo dell'archeologia e della storia dell'arte romana, per quel che riguarda sia la produzione scultorea, sia e soprattutto quella musiva e pittorica con opere di altissima qualità del tutto identitarie ed esemplificative della realtà ostiense. E lo stesso può dirsi dell'architettura monumentale e dell'edilizia di Ostia, praticamente una summa delle tipologie e delle tecniche costruttive come della decorazione architettonica romana - dichiara Alessandro D'Alessio, direttore del Parco archeologico di Ostia Antica - La prima ambizione del Museo Ostiense è quella di ricomporre, come mai era stato prima e al netto dei pur imprescindibili aspetti museografici, la rete di relazioni, strettissime e biunivoche, che unisce i capolavori e gli altri oggetti esposti ai contesti urbani, infrastrutturali e funerari di pertinenza. Mettere cioè a sistema la città (quella dei vivi e quella dei morti), le sue istituzioni e il suo funzionamento, con la cultura artistica e materiale che ne promanò".

Per accompagnare la visita del museo è stata pubblicata un'agevole guida (a cura di Alessandro D'Alessio e Cristina Genovese per i tipi Electa), che raccoglie i testi dei pannelli introduttivi al nuovo percorso e alle singole sale in cui si articola l'esposizione delle opere, comprensiva di una nutrita selezione dei pezzi più eclatanti e significativi.

Le foto della pagina sono tratte dal sito ostianticabenicultural.it

SEGUICI SU





la Voce
televisione

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



 **Emy Arset Rossi**

 **379 1530717**

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Siglata una collaborazione pluriennale contro le scommesse illecite Contrasto al "match fixing" accordo tra Sportradar e Uefa

Sportradar Group AG e la Uefa hanno annunciato un'estensione pluriennale del loro accordo esclusivo sui diritti dei dati per le scommesse. Tra le novità, il diritto non esclusivo di distribuire dati ai media non specializzati nel betting. L'accordo garantisce a Sportradar la possibilità di fornire soluzioni tecnologiche innovative ai propri clienti, grazie all'utilizzo sempre più performante dell'Intelligenza Artificiale. Si rafforza ulteriormente l'impegno per garantire l'integrità dello sport. Per supportare l'Unità Anti-Combine della Uefa, l'accordo con Sportradar prevede specifiche risorse investigative dedicate al monitoraggio delle scommesse e servizi educativi per supportare la prevenzione, il rilevamento e l'indagine su possibili frodi. L'accordo copre tutte le competizioni per club e nazionali Uefa: la Champions League, la Supercoppa Europea, l'Europa League, la Conference League, la Champions League femminile, i Campionati Europei femminili del 2025, le qualificazioni europee per la Coppa del Mondo FIFA 2026, le qualificazioni europee per Euro 2028, la Nations League, i Campionati Europei Under-21 2025 e 2027 e le partite amichevoli internazionali. In totale, Sportradar offrirà analisi e monitoraggio di oltre 900 partite ogni stagione, segnando un aumento di quasi il 33% rispetto al ciclo precedente di collaborazione con l'Uefa, grazie ai nuovi formati che saranno introdotti per le competizioni per club all'inizio della stagione 2024-25. "Tre anni fa abbiamo intrapreso un viaggio con Sportradar per sfruttare il valore dei dati delle partite che possono aiutare gli scommettitori nel loro gioco - ha dichiarato Guy-Laurent Epstein, Direttore Marketing della Uefa -



Fotocredits: Imagoeconomica

Sportradar porta in campo una grande esperienza in questo settore e siamo lieti di continuare questa partnership di successo per i prossimi tre anni. Come parte dell'accordo, continueremo la nostra lunga cooperazione per proteggere l'integrità delle competizioni Uefa". "Siamo entusiasti di espandere la nostra partnership con la Uefa, offrendo ai nostri clienti e ai fan del calcio di tutto il mondo un coinvolgimento e un valore incomparabili attraverso soluzioni all'avanguardia e una copertura dati completa - ha aggiunto Carsten Koerl, Ceo di Sportradar -. L'accordo supporta la nostra strategia di investire sui diritti sportivi a lungo termine, rafforzando l'offerta e aumentando l'innovazione".

Wimbledon: Paolini perde la finale, Krejčíková trionfa in 3 set

Sfuma in finale il sogno di Jasmine Paolini di vincere Wimbledon, terzo Slam della stagione in corso all'All England Club sui campi in erba. La tennista azzurra ha perso in tre set la finale contro la ceca Barbora Krejčíková con il punteggio di 6-2, 2-6, 6-4 in un'ora e 58' di gioco.



Furie rosse favorite Inghilterra "in salita" Euro finale i bookie dicono Spagna

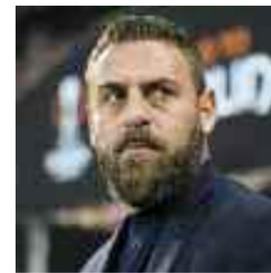
La storia si ripete, dopo tre anni è ancora finale per l'Inghilterra. Domenica per i "Tre Leoni" un nuovo appuntamento con la storia: cancellare Wembley 2021 e portare a casa il tanto agognato titolo europeo. Non sarà facile, come testimoniano le quote di Planetwin365 e Snai, che incoronano la Spagna vittoriosa per la quarta volta a 2,50. Non troppo lontani gli inglesi, offerti tra 3,45 e 3,50. Furie Rosse avanti anche nel confronto antepost, 1,65 contro 2,25.

Si gioca a 2,80, invece, l'ipotesi tempi supplementari, già assaporati dall'Inghilterra agli ottavi e ai quarti, mentre paga 4,75 una finale decisa ai rigori. La Spagna vanta il miglior attacco della competizione con tredici gol, ma gli esperti di William Hill sembrano puntare sulla tendenza inglese all'Under, sconfessata solo in semifinale contro l'Olanda: vale 1,50, dunque, il segno Under, mentre l'Over è proposto a 2,50; in vantaggio anche il No Goal (1,72) sul Goal (2). Tra i risultati esatti comanda l'1-1 a 5,50, seguito dall'1-0 per la Spagna a 6,50 e dallo 0-0 a 7.

Sarà sfida nella sfida in ottica gol. Harry Kane e Dani Olmo, infatti, condividono la vetta della classifica marcatori con tre reti e potrebbero conquistare il titolo di capocannoniere proprio nell'ultimo match: un gol della punta del Bayern Monaco paga 3,25 su bet365, mentre la firma del fantasista del Lipsia si gioca a 4,75. E Lamine Yamal? Il giovanissimo talento è lanciato verso una doppietta di premi individuali: raserà a 1,14 il premio di miglior giovane, mentre l'Mvp è in lavagna a 2,75.

red.

in Breve



Ranking club Uefa, Roma quinta, prima squadra italiana

La Uefa ha aggiornato il ranking per club in vista dell'inizio della stagione 2024/25. Al quinto posto figura la Roma, grazie ai risultati ottenuti negli ultimi anni. Il club giallorosso è alle spalle di Liverpool, Bayern Monaco, Real Madrid e Manchester City che guida la classifica. Nelle ultime quattro stagioni la Roma ha raggiunto 90.000 punti: 24.000 nel 2020/21, 23.000 nel 2021/22, 22.000 nel 2022/23 e 21.000 nel 2023/24. Unica altra club nella top ten è l'Inter, decima con 76.000 punti. Ventesima l'Atalanta (61.000) che precede il Napoli (61.000), ventiduesimo il Milan (59.000), ventitreesimo la Juventus (58.000). Al 31mo posto la Lazio (50.000), al 36mo la Fiorentina (42.000) e all'89mo il Bologna a quota 0.



Boxe, Malagò: 'Ai Giochi per scrivere storia'

"Presentata la squadra olimpica di Boxe: eguagliato il record di qualificati di Roma '60, primato assoluto di partecipazioni femminili. Grande lavoro della Federazione presieduta da Flavio D'Ambrosi, tante le ambizioni di atlete e atleti. A Parigi 2024 per scrivere la storia" - così su X il presidente del Coni, Giovanni Malagò, dopo la presentazione della squadra italiana di boxe che sarà alle prossime Olimpiadi di Parigi.

Di seguito gli 8 atleti olimpici della boxe italiana in partenza per Parigi 2024: 50 Kg: Giordana Sorrentino; 54 Kg: Sirine Charaabi; 57 Kg: Irma Testa; 60 Kg: Alessia Mesiano; 66 Kg: Angela Carini; 80 Kg: Salvatore Cavallaro; 92 Kg: Abbes Mouhiidine; +92 Kg: Diego Lenzi. Alla presentazione oltre al numero uno dello sport italiano, il Vice Presidente vicario Coni, Silvia Salis, il Presidente Fpi, Flavio D'Ambrosi, il Capo Dipartimento per lo Sport - CDM, Flavio Siniscalchi, e l'Assessore ai grandi eventi sport turismo e moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Serie A Femminile eBay

2024
2025

Prima fase



1ª Giornata
31 Ago 2024 16 Nov 2024

COMO W - MILAN
FIORENTINA - NAPOLI F
INTER - SAMPDORIA
LAZIO W - ROMA
SASSUOLO - JUVENTUS

4ª Giornata
28 Set 2024 14 Dic 2024

COMO W - SAMPDORIA
JUVENTUS - FIORENTINA
MILAN - LAZIO W
ROMA - NAPOLI F
SASSUOLO - INTER

7ª Giornata
19 Ott 2024 25 Gen 2025

FIORENTINA - LAZIO W
INTER - JUVENTUS
ROMA - MILAN
SAMPDORIA - NAPOLI F
SASSUOLO - COMO W

2ª Giornata
14 Set 2024 23 Nov 2024

JUVENTUS - COMO W
MILAN - FIORENTINA
NAPOLI F - INTER
ROMA - SASSUOLO
SAMPDORIA - LAZIO W

5ª Giornata
5 Ott 2024 11 Gen 2025

FIORENTINA - COMO W
INTER - ROMA
LAZIO W - SASSUOLO
NAPOLI F - MILAN
SAMPDORIA - JUVENTUS

8ª Giornata
2 Nov 2024 1 Feb 2025

FIORENTINA - INTER
LAZIO W - COMO W
MILAN - SASSUOLO
NAPOLI F - JUVENTUS
SAMPDORIA - ROMA

3ª Giornata
21 Set 2024 7 Dic 2024

COMO W - ROMA
FIORENTINA - SAMPDORIA
INTER - MILAN
LAZIO W - JUVENTUS
NAPOLI F - SASSUOLO

6ª Giornata
12 Ott 2024 18 Gen 2025

COMO W - INTER
JUVENTUS - ROMA
LAZIO W - NAPOLI F
MILAN - SAMPDORIA
SASSUOLO - FIORENTINA

9ª Giornata
9 Nov 2024 8 Feb 2025

COMO W - NAPOLI F
INTER - LAZIO W
JUVENTUS - MILAN
ROMA - FIORENTINA
SASSUOLO - SAMPDORIA



figc.it/femminile



@figcfemminile



FIGC Calcio Femminile



@FIGCfemminile



@figcfemminile



@figcfemminile



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



L'attore romano premiato per "Vita da Carlo 2", la fiction prodotta dalla Filmauro Ciak d'oro Serie per Verdone

Tra i premiati anche la rivelazione Jasmine Trinca e Cristiana Capotondi

Carlo Verdone per Vita da Carlo 2, Jasmine Trinca per le interpretazioni di La Storia e Supersex, Paolo Genovese per I leoni di Sicilia, Cristiana Capotondi per Margherita delle stelle sono tra i vincitori dei Ciak d'oro Serie tv 2024 attribuiti dalla redazione di Ciak.

A Mare fuori è andato il premio per la Migliore performance di una serie tv negli anni '20 mentre A casa tutti bene 2 riceve il tradizionale Ciak d'oro - Cult Colpo di fulmine. Abigail Cowen, infine, la Bloom delle Winx, ha vinto il Ciak d'oro per la Migliore protagonista femminile internazionale.

I sette Ciak d'oro resi noti oggi, vanno ad arricchire il quadro dei vincitori dei Ciak D'oro Serie Tv 2024, che Ciak realizza con Sky Tg24 e i contributi di Ploom, Rinascente, Publicis Groupe, Virgo Cosmetics e di Anantara e See. Nei giorni scorsi, infatti, erano stati resi noti i vincitori dei Ciak d'oro Serie tv votati direttamente dal pubblico in sette categorie sul sito ciakmagazine.it.

Verdone ha vinto il Ciak d'oro Classic alla (nuova) carriera per aver saputo reinventarsi nella serialità creando, nelle due stagioni di Vita da Carlo, un modello nuovo di racconto, a metà strada tra la sit-com e la commedia d'autore.

A Jasmine Trinca è andato Il Ciak d'oro come Rivelazione dell'anno nelle serie tv per la grande interpretazione ne La Storia diretta da Francesca Archibugi e prodotta da Picomedia e Rai Fiction, e

quella in Supersex di Netflix. Cristiana Capotondi ha vinto per la Miglior interpretazione in un film tv, per la sua prova in Margherita delle stelle di Giulio Base per Rai.

I vincitori dei Ciak d'oro Serie tv del pubblico 2024 erano stati definiti sulla

base di ben 350 mila voti raccolti a fine giugno: Un'estate fa di Sky nella categoria Miglior serie italiana dell'anno; Maria Chiara Giannetta come Migliore attrice italiana per l'interpretazione nella seconda stagione di Blanca, Luca

Argentero Miglior attore per la prova in Doc - Nelle tue mani 3. Tra le serie internazionali trionfo sul filo di lana per Lupin 3, dopo un lungo

testa a testa con un'altra popolare serie Netflix, The Crown 6. Miglior protagonista internazionale è stata eletta con un vero plebiscito India Amarteifio, protagonista de La regina Carlotta - Una storia

di Bridgerton, proposta anche questa da Netflix.

Nelle due categorie dedicate al pubblico più giovane, la Migliore serie italiana è risultata Pesci piccoli - Un'agenzia. Molte idee. Poco budget, di Prime Video firmata e interpretata dai The Jackal, mentre Nicolas Maupàs ha vinto tra i volti Protagonisti dell'anno, grazie alle interpretazioni in Un professore 2 e Noi siamo leggenda.

Mancano ormai due soli Ciak d'oro Serie Tv al completamento del panorama dei premiati per il 2024. Verranno resi noti nei prossimi giorni.

Gli interventi dei vincitori saranno raccontati in due produzioni speciali di Sky Tg24 in onda tra pochi giorni, condotti dal vicedirettore di Sky Tg24 Omar Schillaci e dal direttore di Ciak Flavio Natalia.



Fotocredits: LaPresse

Cinque, tra film e documentari, in gara alla kermesse cinematografica svizzera

Titoli Rai alla conquista di Locarno

Rai Cinema partecipa al 77° Festival di Locarno, il programma dal 7 agosto, con cinque produzioni, tra film e docu-film: 'La Vita Accanto' di Marco Tullio Giordana, 'Luce' di Silvia Luzi e Luca Bellino, 'Sulla Terra Leggeri' di Sara Fgaier, 'Le Déluge' di Gianluca Jodice e 'Real' di Adele Tulli.

Marco Tullio Giordana presenta il suo nuovo film, 'La Vita Accanto', selezionato nel Fuori Concorso, e ispirato al romanzo di Mariapia Veladiano. Racconta di una ricca famiglia degli anni '80 in cui segreti inconfessabili e sensi di colpa si intrecciano a grande talento e voglia di riscatto. A dare volto a questa storia un cast di livel-

lo con Sonia Bergamasco, Paolo Pierobon, Valentina Bellè, Beatrice Barison, Sara Ciocca, Michela Cescon. Il film uscirà in sala in Italia dal 22 agosto.

Nel Concorso Internazionale, 'Luce' di Silvia Luzi e Luca Bellino che, in questa opera seconda, riprendono temi a loro cari come la famiglia e il lavoro, e riflettono su quei fragili confini tra il vero e il falso. Interpretato da Marianna Fontana, il film è una produzione Bokeh Film, Stemal Entertainment con Rai Cinema. Una giovane donna e una voce al telefono, in un sud Italia freddo e montagnoso. Una linea sottile separa i bisogni dai desideri e l'immaginazione dalla realtà.

Sempre nel Concorso Internazionale l'opera prima di Sara Fgaier, 'Sulla Terra Leggeri', una produzione Limen, Avventurosa, Dugong films con Rai Cinema. Gian lotta contro l'oscurità di una recente e improvvisa amnesia. Miriam, la figlia che non riconosce, gli consegna un diario, scritto a vent'anni, che ruota tutto intorno alla ragazza con cui ha scoperto l'amore nell'arco di una notte. Cosa succede se dimentichiamo l'amore della nostra vita? Il film - che vede tra gli interpreti Andrea Renzi, Sara Serraiocco, Emilio Scarpa, Lise Lomi - sarà distribuito da Luce Cinecittà e da Rai Cinema International Distribution.

Sulla piattaforma arriva il crime thriller Prime Video a novembre arriva "Cross"

Prime Video ha annunciato la data di uscita e svelato il poster della nuova serie crime thriller 'Cross', con Aldis Hodge nel ruolo di Alex Cross. Tutti gli otto episodi debutteranno in oltre 240 Paesi e territori nel mondo il 14 novembre, in esclusiva su Prime Video. Prodotta da Paramount Television Studios e Skydance Television, Cross è una serie thriller adrenalinica, intensa e ricca di colpi di scena, creata dallo showrunner ed executive producer Ben Watkins e basata sui personaggi dei romanzi best-seller di James Patterson dedicati al detective Alex Cross. Prima ancora del suo debutto, il rinnovo della serie per una seconda stagione è stato annunciato da Prime Video in occasione del primo Upfront di Amazon.

Alex Cross è un detective e psicologo forense, straordinariamente abile nell'entrare nella psiche degli assassini e delle loro vittime, al fine di identificare - e infine catturare - i criminali. Hodge è protagonista e produttore della serie. Il cast di Cross è poi composto da Isaiah Mustafa, Juanita Jennings, Alona Tal, Samantha Walkes, Caleb Elijah, Melody Hurd, Jennifer Wigmore, Eloise Mumford e Ryan Eggold.

Watkins è showrunner ed executive producer della serie con la sua Blue Monday Productions. Come executive producer figurano anche Sam Ernst, Jim Dunn e Craig Siebels, insieme a James Patterson, Bill Robinson e Patrick Santa per la James Patterson Entertainment. David Ellison, Dana Goldberg e Bill Bost sono executive producer per Skydance Television. Cross è prodotta da Amazon MGM Studios, Paramount Television Studios e Skydance Television.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orsini

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Al cantautore e polistrumentista è affidata l'apertura dell'Ostia Antica Festival Gli "Antichi Tasti" di Capossela Mercoledì in scena al Teatro Romano con un concerto "introspezzivo"

Vinicio Capossela inaugura Ostia Antica Festival con un imperdibile appuntamento. Mercoledì prossimo, 17 luglio, in scena dal vivo con lo spettacolo "Antichi Tasti. De reditu suo. Ritorni, rovine e altri crolli".

Ritornando al Teatro Romano di Ostia Antica con il suo tour estivo Altri tasti, dopo molti anni dallo "storico" concerto del 2006, Capossela ha declinato col titolo di Antichi tasti un concerto unico che vuole provare a far risuonare le urgenze attuali insieme a quelle che da sempre soffocano la pacifica convivenza umana.

Il concerto vuole essere anche un viaggio tra le proprie rovine personali messe in musica, e dunque un ritorno all'indimenticabile concerto del 2006, all'estate del tour di Ovunque Proteggi.

Il repertorio di questo concerto trae dunque origine proprio da questo disco, a cui si aggiunge parte di Camera a sud, in occasione del trentennale dell'uscita, seguendo poi un itinerario che dopo aver svolto un lungo periplo tra marinai, profeti, balene, bestiami e pestilenze arrivi alle urgenze dei nostri giorni, in un'alternanza di rovine antiche, rovine personali e rovine contemporanee. Per farlo, la formazione riprenderà il nucleo dei veterani del concerto di Ostia antica di diciotto anni fa, prendendo a bordo i nuovi compagni di strada. "Immensi spalti ha consumato il tempo vorace. Restano solo tracce fra crolli e rovine di muri, giacciono tetti sepolti in vasti ruderi". Nel 415 d.C., Rutilio Namaziano, praefectus Urbis di Roma, si imbarca al portus Augusti a nord di Ostia per

raggiungere la sua terra d'origine, la Gallia, e fuggire così da una città e un impero che stanno ormai crollando sotto i sacchi e le scorribande dei barbari. Per l'ultima volta nel "De Reditu Suo" (Sul mio ritorno) Namaziano canta con nostalgia la grandezza perduta di Roma e ne costata la fine

in una decadenza generale, materiale e morale. "Sete di potere e ricchezza hanno

sempre generato ingiustizia, sopraffazione, violenza e guerra, mandando in pezzi civiltà storiche con lunghe

decadenze e crolli improvvisi. Nessuno credeva possibile il crollo di Roma e, nell'indifferenza generale dell'atomizzata società dello spettacolo odierna, nessuno immagina possibile il crollo del sistema di vita attuale contro l'evidenza di un pianeta in crisi ecologica permanente e una moltiplicazione di conflitti e atrocità" - racconta Vinicio Capossela.

"La prima pietra del viaggio nell'antichità e nel sacro di "Ovunque proteggi" fu posata a Roma, al Colosseo prima e poi ai Forum Studios, dove registrammo un timpano sinfonico che evocava il battito dei tamburi dei grandi pepulum degli anni Cinquanta di un brano intitolato 'Al Colosseo' - aggiunge -. E l'ultimo acuto di quel viaggio fu la luce che ci investì nell'alba del Pincio a settembre 2006, al culmine della prima notte bianca di Roma. Nel mezzo di quel viaggio, la data più ingombrante e ciclopica,

gloriosa e rovinosa allo stesso tempo, fu quella dell'anfiteatro romano di Ostia antica, data destinata a essere filmata per la realizzazione di 'Nel niente sotto il sole'. In realtà l'emozione allora fu troppa e poco di quel materiale fu utilizzabile".

Prosecuzione naturale del tour di concerti urgenti dei mesi trascorsi, Antichi tasti De reditu suo. Ritorni, rovine e altri crolli vuole continuare a toccare certi tasti, a dare risalto pubblico alla parola, e con le parole e la musica "comporre un concerto che tessa le schegge di un mondo che sembra andato in pezzi, offrendo un discorso di critica del presente in cui riconoscere la possibilità nel limite e immaginare una prospettiva collettiva in cui ragione e sentimento si tengano sotto il sigillo della gratitudine per una vita riscattata dalla sua frammentarietà. Del resto lo scrive anche Namaziano di fronte ai frantumi della civiltà romana: Privatam repetunt publica damna fidem (le sventure di tutti richiedono l'aiuto di ognuno)".



Fotocredits: LaPresse

Arriva il nuovo singolo in attesa di "143"

Katy Perry è "Woman's World"

L'artista globale Katy Perry ha annunciato l'uscita del suo nuovo album di inediti che si intitolerà '143', in distribuzione dal prossimo 20 settembre su etichetta Capitol Records/Universal Music Italia.

Questa nuova pubblicazione, che arriva a quattro anni dal precedente disco, dà il via ad una nuova entusiasmante era della carriera della cantautrice americana che parlando del titolo del disco ha dichiarato: "Ho deciso di creare un album dance-pop audace, esuberante e celebrativo con la simbolica espressione numerica 143 dell'amore come messaggio principale".

Il risultato è un ritorno sexy e coraggioso, perfetto per una musicista poliedrica come Katy Perry, un lavoro ricco di inni pop motivanti e provocatori che i fan hanno imparato ad amare, un album con molto cuore e molti BPM. '143' è disponibile per il pre order a questo link nelle versioni vinile argento con card autografata, vinile deluxe viola in edizione limitata, vinile arancione da 7 pollici, CD e musicassetta. Ad anticipare la pubblicazione del disco arriva in tutti gli store digitali e per la programmazione radiofonica 'Woman's World', una potente celebrazione della femminilità in tutte le sue forme.

Katy ha scritto il brano con la cantautrice Chloe Angelides e i produttori Dr. Luke, Vaughn Oliver, Aaron Joseph e Rocco Did It Again! Sarà disponibile dall'una di notte di domani, 12 luglio, anche il video ufficiale che sarà trasmesso in anteprima su MTV Live, mtvU, Biggest Pop di MTV e sui cartelloni pubblicitari di Paramount+ a Times Square. Il video è stato diretto da Charlotte Rutherford. Nel giorno della pubblicazione del disco, venerdì 20 settembre, Katy sarà l'headliner del Rock in Rio in Brasile, la sua prima esibizione al festival di Rio de Janeiro dal 2015. La data è già Sold out.

Già in distribuzione il nuovo brano firmato da Dardust

Fuori "Impression Skyline"

Già disponibile, da venerdì scorso, "Impression, Skyline", nuovo brano di Dardust e secondo "appuntamento" del nuovo progetto discografico Urban Impressionism, fuori in autunno per Sony Masterworks e Artist First.

Con una carriera decennale che vanta un palmarès di oltre 95 dischi di platino, Dardust è pianista, produttore e compositore tra i più influenti e premiati, artefice di uno stile personalissimo e innovativo che sta ridisegnando i confini di classico e contemporaneo gettando la sua musica ben oltre le definizioni e creando da sempre atmosfere non convenzionali in un equili-

brio perfetto tra pianoforte ed elettronica. Dopo il singolo Mon coeur, Béton Brut, arriva un brano al piano capace di tradurre in musica la memoria di un'emozione vissuta, catturando l'impressione di un ricordo, proprio come facevano i pittori impressionisti. Nato da un'ispirazione durante un viaggio a Manhattan e composto successivamente a Milano, Impression, Skyline è un'improvvisazione, semplice e immediata, in cui la parte pianistica si fonde con gli elementi elettronici in una sorta di schizzo, come a voler recuperare una malinconica emozione del passato.

Ad accompagnare il brano, anche questa

volta, un videoclip in cui la musica e le geometrie dei luoghi dialogano tra loro in una danza di contrasti che si amplificano per poi fondersi, come nella musica di Dardust. Dopo Les Arènes de Picasso di Parigi, iconico monumento dell'architettura postmodernista, presente in Mon coeur, Béton Brut, l'architettura brutalista di Viaduc de Montigny è protagonista del videoclip di Impression, Skyline, uno spazio fluttuante in cui l'artista viene assorbito dalla forma illusoria del Lac de la Sourderie diventando così il "Re del Castello", in un gioco surreale che traduce, appunto, la natura effimera di un'emozione e del suo ricordo.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



Fotocredits: LaPresse

Esce la cover, Simone Riva omaggia Alberto Camerini

Torna "Rock'n' roll robot"

"Il mio sogno è quello di poterci duettare un giorno"

Un desiderio canoro che si concretizza. Simone Riva, noto anche come 'Turista Spazzino' per la sua dedizione alla pulizia degli ambienti urbani e naturali dai rifiuti abbandonati, fa il suo debutto nel mondo della musica edita. Per la prima volta, dopo aver pubblicato sei canzoni inedite nel giro di due anni, l'appassionato di Peschiera Borromeo (Milano) ha scelto di cimentarsi in un'impresa non da poco: cantare la cover di "Rock'n' roll robot" (1981) di Alberto Camerini. "L'incisione, alla quale pensavo da anni, vuole essere un omaggio nei confronti di uno dei miei cantanti preferiti - dichiara Simone Riva -. Alberto Camerini mi affascina da sempre. Ho ancora ben impressi i ricordi da bambino di quando ha fatto la sua comparsa sotto i riflettori con pettinature eccentriche, una musicalità fuori dal comune, sonorità elettroniche, uno stile inconfondibile e movenze robotiche.



"Rock'n' roll robot", tra i brani di maggior successo, oltre all'orecchiabilità delle note ha un testo con passaggi personalmente molto emozionanti, ad esempio "ha un cuore di bambino che non si rompe mai". La registrazione - continua - non è stata una passeggiata, d'altronde non è facile misurarsi con un artista di questo calibro". La cover è stata realizzata nello studio di Nicola Ursino a Revello (Cuneo) il quale ha messo a disposizione le competenze di arrangiatore e polistrumentista e la vasta esperienza in materia. "Ho provato a mettermi in contatto con Alberto Camerini gli scorsi mesi ma senza riuscirci - prosegue -. Mi sarebbe piaciuto

Nella foto, LaPresse, Alberto Camerini durante una sua performance

coinvolgerlo nel progetto. Il mio sogno è quello di poterci duettare insieme un giorno. L'ho incontrato in due occasioni in passato - aggiunge - e mi ha dato l'impressione di essere una persona straordinaria. Spero che ascolti la mia cover e la apprezzi".

Gli altri brani che Simone Riva ama dell'Arlecchino del rock sono: Tanz Bambolina, Maccheroni Elettronici, Sintonizzati Con Me e Computer Capriccio. Per quanto riguarda il suo repertorio, tra il 2022 e il 2024, ha pubblicato "Bacchespani", "Porsea", "Non abbandonare il cane", "E invece no", "La Ciappana" e "No to violence" della durata record di un solo un secondo. "Ci tengo a dedicare questa mia nuova performance a un caro amico, Michols Mancini, 39 anni, residente a Bellaria Igea Marina - conclude -. Più volte mi ha seguito nell'altra mia grande passione, ovvero le operazioni volontarie di pulizia degli ambienti dai rifiuti, accompagnandomi nelle varie attività".

A distanza di 12 anni il nuovo album del duo "hip hop" Ntò e Luchè

Esce "Dinastia"

Tornano i Co'Sang

Il 30 agosto 2024, è la data che segnerà un nuovo e decisivo passo in avanti per la cultura hip hop del nostro Paese. Nonostante siano passati più di 12 anni nessuno ha mai smesso di sognare il loro ritorno e finalmente le speranze di tutti sono state ripagate. E così, con 'Dinastia' (Warner Music Italy), un album che cambierà le carte in tavola nella scena rap italiana, tornano insieme Ntò e Luchè. I due sono pronti a scrivere così una nuova pagina di storia della musica, un compito che solo due grandi artisti come loro potevano portare a termine.

Nei giorni scorsi i fan più attenti avevano già notato alcuni indizi sulle piattaforme di streaming e sulle pagine social dei Co'Sang, che hanno fatto presagire l'arrivo di ciò che tutti speravano, ma che stentavano ancora a credere. Adesso finalmente l'ufficialità della notizia è arrivata e non resta che aspettare fine agosto per poter essere travolti, di nuovo, dalla potenza della loro musica.

L'annuncio è stato anticipato dalla ristampe, a cura di Warner Music Italy, dei due album storici del duo di Marianella: "Chi more pe'mme" e "Vita bona", per la prima volta anche in vinile, che ad una settimana dalla pubblicazione hanno conquistato la classifica FIMI entrando entrambi nella Top 5 Formati Fisici. I due dischi immortali sono presenti anche nella Top 20 Album, con "Chi more pe'mme" tra i primi 10 album più acquistati.

La celebrazione di due dei padri dello street rap italiano culminerà il 17 (sold out in 15 minuti) e il 18 settembre a Piazza del Plebiscito, dove migliaia di persone potranno ascoltare i pezzi storici e per la prima volta il nuovo lavoro in studio del duo in due eventi leggendari, che i fan accorsi da tutta Italia a Napoli dimenticheranno difficilmente.

I Co'Sang, da sempre legati alle proprie radici, sono stati i primi rapper partenopei a valicare i confini di Napoli per arrivare, grazie alla loro incontestabile realness, a tutta l'Italia.

L'inchiesta in otto puntate de "Il Sole 24 Ore" che esplora il fenomeno di OnlyFans vince l'edizione 2024

L'Italian Podcast Awards va a "Comprami"

Il Sole 24 Ore si aggiudica il premio per il Miglior Podcast dell'Anno alla terza edizione de Il Pod, l'Italian Podcast Awards, con "Comprami", un'inchiesta in otto puntate che esplora il fenomeno di OnlyFans. Vincitore della categoria Business, "Comprami" è stato selezionato tra i primi classificati delle 18 categorie in gara come il migliore in assoluto dalla giuria d'eccezione de Il Pod, che ha celebrato il valore e l'impatto di questa produzione sottolineando l'importanza di un'inchiesta capace di "dare voce al mondo inesplorato dei social media del sesso del quale oggi si parla tanto ma ci si interroga raramente". La cerimonia di premiazione si è svolta nella serata di domenica 7 luglio a

Piacenza. "Comprami", lanciato il 24 marzo 2023, è un'inchiesta a microfono aperto condotta da Daniele Vaschi e Andrea Franceschi che si propone di fare luce sulla "OnlyFans Economy", un fenomeno emergente che ha trasformato l'industria del porno e le dinamiche delle relazioni online. Attraverso interviste e analisi, il podcast risponde a domande fondamentali: chi sono i creator di OnlyFans? Cosa li spinge a vendere contenuti sulla piattaforma? Quali sono i guadagni e i rischi connessi a questa attività? Daniele Vaschi, dj, podcaster e conduttore radiofonico, e Andrea Franceschi, giornalista de Il Sole 24 Ore, hanno esplorato in profondità le motivazioni e le

esperienze dei giovani creator che hanno scelto di entrare nel mondo di OnlyFans. La piattaforma, originariamente concepita per lo scambio di contenuti esclusivi a pagamento, ha visto un'esplosione di popolarità durante la pandemia di Covid-19, passando da 7,5 milioni di utenti nel 2019 a oltre 150 milioni nel 2023. I numeri dietro OnlyFans sono impressionanti: il fatturato della piattaforma è cresciuto dai 380 milioni di dollari nel 2020 a 2,5 miliardi di dollari nel 2022. Questo boom ha attirato l'attenzione non solo dei media, ma anche degli analisti economici e sociologici, interessati a capire le implicazioni di questa nuova economia digitale.

A seguito del grande successo di download, il podcast quest'anno è diventato un libro edito dal Sole 24 Ore con il titolo "Comprami - La mia ragazza è su OnlyFans", scritto sempre da Daniele Vaschi con Andrea Franceschi, che lo hanno presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino a maggio e, in precedenza, a Milano con un'anteprima che è stata l'occasione per la registrazione di una puntata extra dal vivo del podcast. La vittoria del podcast "Comprami" al premio Il Pod sottolinea, in particolare, l'importanza di offrire contenuti di alta qualità e rilevanza, capaci di esplorare tematiche complesse e attuali con rigore e professionalità.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Al via a Cascina, da martedì 16 luglio, la rassegna letteraria curata da Roberto Ippolito "Che Storie" ... incontri con gli autori

'Iliade al femminile, i cani testimoni, il bambino in missione segreta: "Che storie" sono mai queste? Sono le storie narrate da Marilù Oliva, Sandra Petriagnani e Guido Catalano allo scrittore, giornalista e organizzatore culturale Roberto Ippolito, curatore e conduttore della rassegna letteraria "Che storie", giunta alla seconda edizione, in programma da martedì 16 a giovedì 18 luglio 2024 a Cascina (Pisa) alle 21.30 in Piazza dei Caduti (ingresso libero). Si comincia martedì 16 luglio con la scrittrice, saggista e docente di lettere Marilù Oliva, autrice di "L'Iliade cantata dalle dee", pubblicato da Solferino e vincitore del Premio Selezione Bancarella 2024, con il quale l'autrice riporta in vita l'Iliade come un coro di voci femminili. Ribalta quindi la prospettiva sulla

più maschile delle vicende, la guerra, riappropriandosene a nome di tutte: delle troppe vinte, umiliate, violate, ma anche delle poche vincitrici apparenti, destinate ad afferrare trionfi effimeri come la vendetta. Nel corso della conversazione è previsto anche uno spazio per un altro libro di Marilù Oliva, "Atlante goloso del mito. Il cibo degli antichi: storie, ingredienti e nuove ricette" (Rizzoli). Mercoledì 17 luglio la giornalista impegnata nel giornalismo culturale per quotidiani e settimanali Sandra Petriagnani fa conoscere "Autobiografia dei miei cani" con il quale vede la luce Gramma, il nuovo marchio di Feltrinelli. Sandra Petriagnani parla di sé con la tenerezza del cuore che viene dai suoi cani, dai tanti che hanno fatto da contrappunto silenzioso alle sue

storie di vita. Attraverso loro rievoca amori e compagni di strada di un'epoca perduta, come ogni epoca. È questo un libro sulla passione e sull'amore per la letteratura, descritta soprattutto attraverso l'incontro con uno scrittore che, con parole nitide e scarnificate, restituiva il silenzio e il mistero del mondo. Lo stesso mistero che traspare, e ammalia, negli occhi di un cane. Giovedì 18 luglio appuntamento con la domanda del titolo di Guido Catalano, poeta e performer, "Cosa fanno le femmine in bagno?" edito da Feltrinelli. Questo libro è una ballata "tristallegra" in versi liberi e con la musica incorporata, per riacciuffare quel tanto che basta di poesia utile

per sopravvivere. Guido Catalano racconta un uomo che sin da piccolo si interroga sui misteri del cuore delle donne. Misteri che accompagnano il maschio fino alla vita adulta e iniziano dalla domanda delle domande: "Cosa fanno le femmine in bagno?". Nessuno l'ha mai scoperto né ha trovato le chiavi per penetrare il segreto nascosto meglio della formula della Coca-Cola. Ideata dallo scrittore e giornalista Roberto Ippolito, il cui ultimo libro d'inchiesta è "Delitto Neruda" (Chiarelettere), la rassegna è organizzata dalla Città del Teatro di Cascina con la collaborazione del Comune e il supporto della libreria Feltrinelli di Pisa.



Svetlana Celli

Oggi in TV Domenica 14 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:20 - festivalbar story	06:00 - prima pagina tg5	06:34 - tom & jerry tales
06:15 - A Sua immagine	06:30 - Piloti	06:30 - Rai - News24	06:45 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	06:55 - i misteri di titti e silvestro
07:00 - Tg1	06:55 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	08:00 - Sorgente di vita	07:05 - stasera italia	07:58 - meteo.it	07:20 - looney tunes cartoons
07:05 - Il meglio di Check up Estate	07:35 - Tg2 Mizar	08:30 - Sulla via di Damasco	08:05 - un altro domani - 20	07:59 - tg5 - mattina	08:19 - the goldbergs - la fantastica avventura dei goldberg
08:00 - Tg1	08:00 - Tg2 Dossier	09:05 - C'era una volta	09:05 - love is in the air - 4	08:44 - meteo.it	09:35 - young sheldon - una fuga romantica e una dieta tedesca a base di carne - 1atv
08:20 - UnoMattina Weekly	08:45 - Performer Italian Cup	11:10 - O anche no Estate	10:05 - dalla parte degli animali	08:45 - documentario	10:25 - due uomini e 1/2 - giochi di ruolo
09:00 - Tg1	10:05 - I mestieri di Mirko	12:00 - Tg3	11:55 - tg4 - telegiornale	10:00 - santa messa	11:50 - drive up
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - meteo.it	10:50 - le storie di melaverde	12:25 - studio aperto
09:40 - Vista mare	11:15 - La nave dei sogni: Panama	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:26 - anni 60 - 1	13:00 - tg5	12:58 - meteo.it
10:30 - A Sua immagine	13:00 - Tg2 Giorno	13:00 - Tgr Premio Flaiano	14:29 - borotalco - 1 parte	13:39 - meteo.it	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
10:55 - Santa Messa	13:30 - Dribbling Europei	14:00 - Tg Regione	15:07 - tgcom24 breaking news	13:41 - l'arca di noe'	13:05 - sport mediaset
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	14:05 - Ciclismo Femminile, Giro d'Italia Women - 8a tappa: Pescara-L'Aquila	14:15 - Tg3	15:09 - meteo.it	14:00 - beautiful - 1atv	13:45 - e-planet
12:20 - Linea Verde Estate	14:45 - Ciclismo, Tour de France - 15a tappa: Loudenvielle-Plateau de Beille	14:30 - Ti lascio perche' ti amo troppo	15:13 - borotalco - 2 parte	14:30 - my home my destiny ii - 1atv	14:16 - scuola di polizia 7: missione a mosca - 1 parte
13:30 - Tg1	17:45 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay	16:10 - Hudson & Rex 6	17:00 - il maggiore brady - 1 parte	15:30 - la promessa - 1atv	15:19 - tgcom24 breaking news
14:00 - Il meglio di Domenica In	18:15 - Tg2 L.I.S.	17:00 - Kilimangiaro Collection	17:38 - tgcom24 breaking news	16:56 - inga lindstrom - il suono della nostalgia - 1 parte	15:22 - meteo.it
16:00 - Dalla strada al palco	18:40 - Sognando Parigi	19:00 - Tg3	17:40 - meteo.it	17:50 - tgcom24 breaking news	15:25 - scuola di polizia 7: missione a mosca - 2 parte
17:15 - Tg1	19:00 - Che Todd ci aiuti	19:30 - Tg Regione	17:44 - il maggiore brady - 2 parte	17:51 - meteo.it	16:15 - superman & lois - tentativo di pace
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	18:58 - tg4 - telegiornale	17:54 - inga lindstrom - il suono della nostalgia - 2 parte	18:21 - studio aperto live
20:00 - Tg1	21:00 - Il velo nuziale - Ritorno a Venezia	20:30 - Illuminate	19:35 - meteo.it	18:45 - caduta libera	18:29 - meteo
21:00 - Calcio, Europei 2024 - Finale	22:40 - Amore a' la carte	21:20 - Sissi, destino di un'imperatrice	19:39 - terra amara - 85 - parte 1	19:57 - tg5 prima pagina	18:30 - studio aperto
23:30 - Notti Europee	00:15 - Felicità' 2024 - La stagione della famiglia	23:15 - La buona crescita. 200 anni di Cariplo	20:30 - stasera italia	20:00 - tg5	18:59 - studio aperto mag
01:05 - Calcio, Europei 2024 - Finale	01:10 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Sera	21:25 - perfetti sconosciuti - 1 parte	20:38 - meteo.it	19:30 - fbi: most wanted - sensi di colpa
03:30 - Milleenlibro	01:15 - Rai - News24	00:15 - Zona protetta	22:05 - tgcom24 breaking news	20:40 - paperissima sprint	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - la banda dinozzo
04:35 - Rai - News24		01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:07 - meteo.it	21:20 - riassunto - segreti di famiglia i	21:20 - la leggenda di un amore: cinderella - 1 parte
			22:11 - perfetti sconosciuti - 2 parte	21:21 - segreti di famiglia i - 1atv	22:50 - tgcom24 breaking news
			23:26 - mia moglie e' una strega - 1 parte	00:14 - anticipazione - segreti di famiglia i	22:53 - meteo.it
			00:13 - tgcom24 breaking news	00:15 - station 19 vi - non vi abbandonerò mai - 1atv	22:56 - la leggenda di un amore: cinderella - 2 parte
			00:15 - meteo.it	01:05 - tg5 - notte	23:55 - cinderella story - se la scarpetta calza - 1 parte
			00:19 - mia moglie e' una strega - 2 parte	01:39 - meteo.it	00:45 - tgcom24 breaking news
			01:16 - tg4 - ultima ora notte	01:40 - paperissima sprint	00:48 - meteo.it
			01:34 - oceano	02:17 - le stagioni del cuore	00:51 - cinderella story - se la scarpetta calza - 2 parte
			03:16 - che - l'argentino	03:57 - vivere vi - 1278	01:55 - e-planet
				04:30 - roswell, new mexico i - contrasti	02:25 - studio aperto - la giornata
				05:10 - l'isola di pietro 2	02:37 - sport mediaset - la giornata
					02:53 - extreme e 2024
					03:56 - l'uomo che uccise don chisciotte
					05:59 - the middle - punto di equilibrio

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777